



Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Città di Castello



GRUPPO TECNICO DI LAVORO

Advanced planning engineering

Arch. Alessandro Bruni

Dott. Paolo Pacifici

Arch. Piero Toseroni

Ing. Paolo Duranti



Studio A.D.R.

Dott. Leris Fantini



CURATRICI DEGLI INCONTRI PARTECIPATIVI

BitMup APS

Dott.ssa Teresa Carlone

Dott.ssa Martina Tognelli



BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

237

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

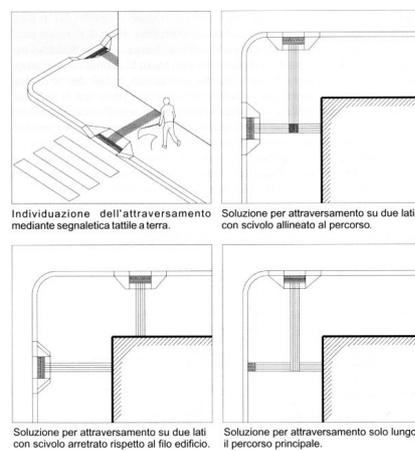
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

238

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

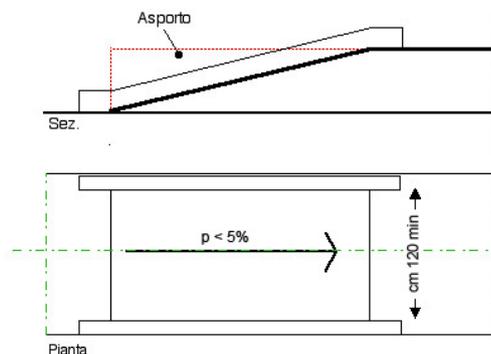
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	10,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

239

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una pensilina all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale. L'area individuata dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere almeno una panchina, il relativo spazio di sosta per una carrozzina e la struttura di riparo collocata ad un'altezza non inferiore a cm 220 da terra. Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm 150 ed una larghezza di cm 110, essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo a norme. Qualora la pensilina presentasse schermature verticali di protezione, lo spazio assegnato alla carrozzina dovrà essere previsto sul lato maggiormente protetto dagli agenti atmosferici. Le pareti, se traslucide, dovranno essere dotate di apposita segnaletica per il riconoscimento dell'ostacolo/servizio da parte delle persone ipovedenti. Eventuale tabella informativa dovrà essere collocata ad un'altezza di circa cm 140 da terra.

ATTENZIONE !

La pensilina dovrà essere collocata esternamente al percorso pedonale per garantirne la continuità dello stesso da parte di coloro che non sostano nell'area.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 24
- Legge 104/96 art. 26
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 7.2.6)

Note integrative:

Materiale suggerito:

Criticità

Assenza di una pensilina a segnalazione e protezione di uno spazio di sosta (fermata Autobus)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

240

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

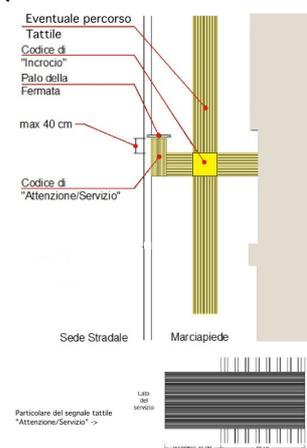
Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

241

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

[Legge 118/1971 art. 27](#)
[Legge 41/1986 art. 32](#)
[Legge 104/1992 art. 24](#)
[D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1](#)
[D.P.R. 503/96 art. 4 - 5](#)
[UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2\), 7.1.4\), 7.1.6\)](#)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

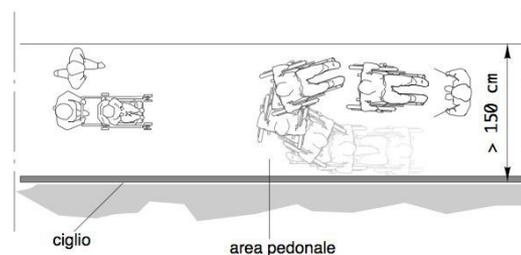
Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	15
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

242

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

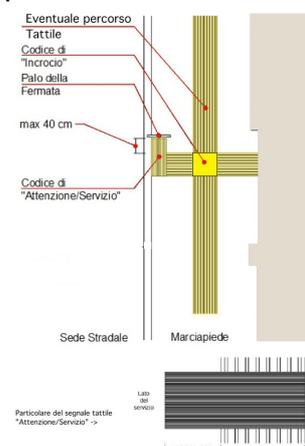
Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

243

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una pensilina all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale. L'area individuata dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere almeno una panchina, il relativo spazio di sosta per una carrozzina e la struttura di riparo collocata ad un'altezza non inferiore a cm 220 da terra.

Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm 150 ed una larghezza di cm 110, essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo a norme.

Qualora la pensilina presentasse schermature verticali di protezione, lo spazio assegnato alla carrozzina dovrà essere previsto sul lato maggiormente protetto dagli agenti atmosferici. Le pareti, se traslucide, dovranno essere dotate di apposita segnaletica per il riconoscimento dell'ostacolo/servizio da parte delle persone ipovedenti.

Eventuale tabella informativa dovrà essere collocata ad un'altezza di circa cm 140 da terra.

ATTENZIONE !

La pensilina dovrà essere collocata esternamente al percorso pedonale per garantirne la continuità dello stesso da parte di coloro che non sostano nell'area.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 24

Legge 104/96 art. 26

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 7.2.6)

Note integrative:

Materiale suggerito:

Criticità

Assenza di una pensilina a segnalazione e protezione di uno spazio di sosta (fermata Autobus)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

244

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

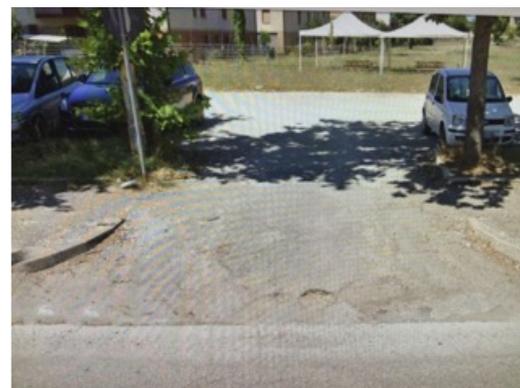
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

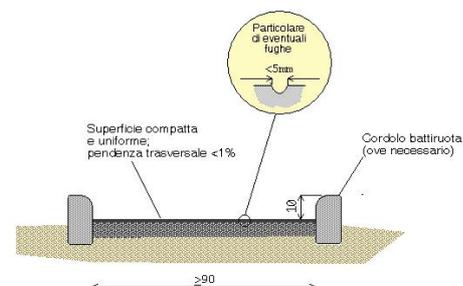
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	9
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

245

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
Legge 104/92 art. 24
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

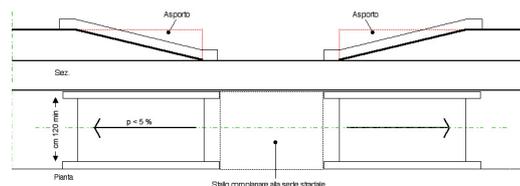
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	10,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

246

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

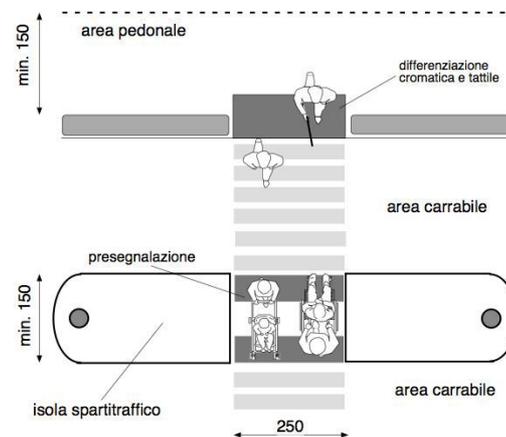
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	36
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

247

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

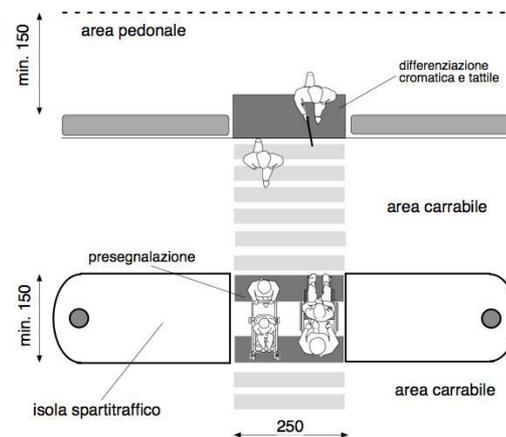
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

248

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

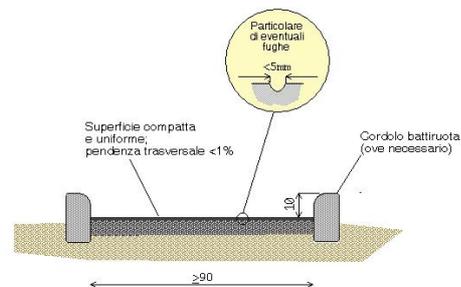
Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	15
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

249

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

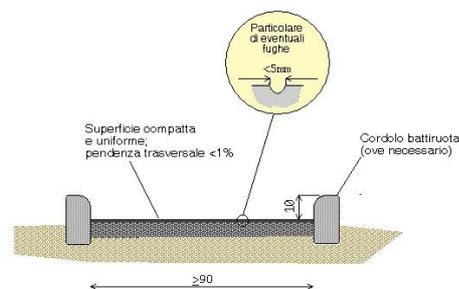
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	15
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

250

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

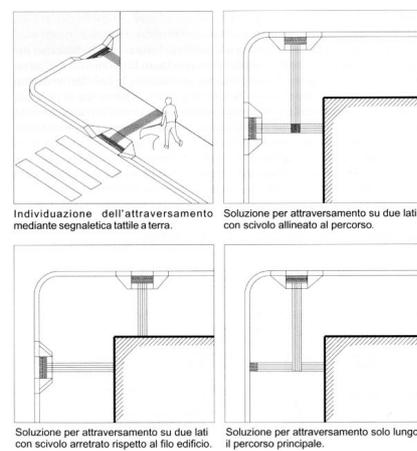
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

251

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

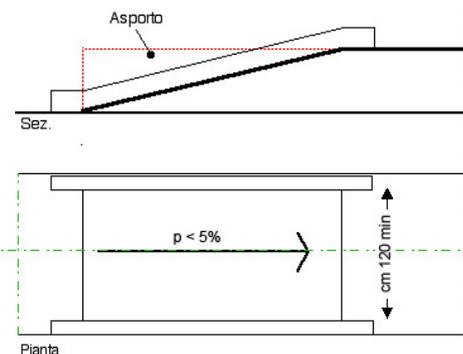
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	10,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

252

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

253

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

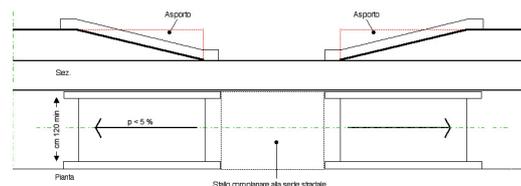
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	0
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

254

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

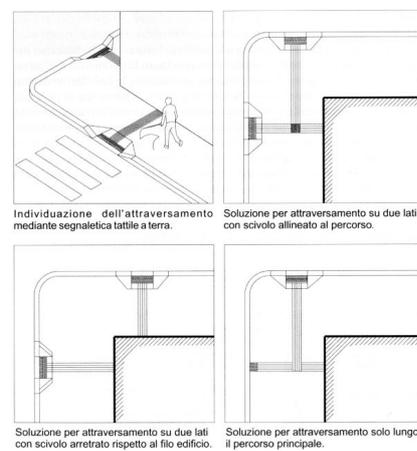
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

255

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento dell'attraversamento tramite demolizione e rifacimento di porzioni di pavimentazione, di raccordi agli elementi tecnologici presenti, al fine di garantire l'accessibilità per i pedoni; successiva realizzazione di zebraature verniciate.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Criticità

Attraversamento pedonale con pavimentazione inadeguata per la presenza di sconnessioni, chiusini/caditoie non raccordati con la pavimentazione esistente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

256

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

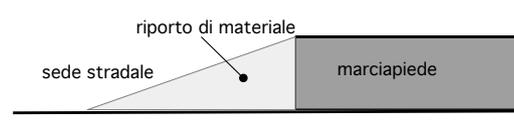
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	6
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

257

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.

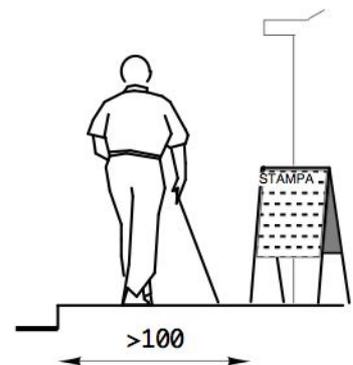
Criticità

Ostacolo costituito da arredi mobili

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.15), 7.2.7)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

258

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

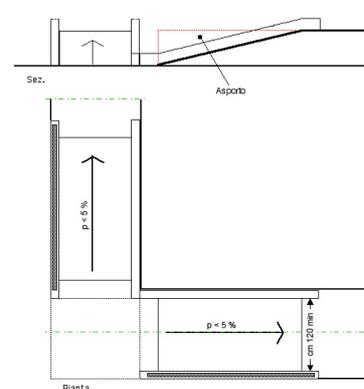
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	16,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

259

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

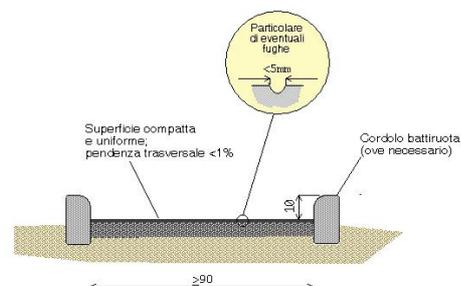
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	15
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

260

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.2 - 8.2.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

261

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

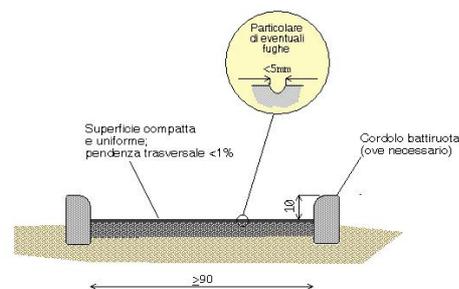
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	15
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

262

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

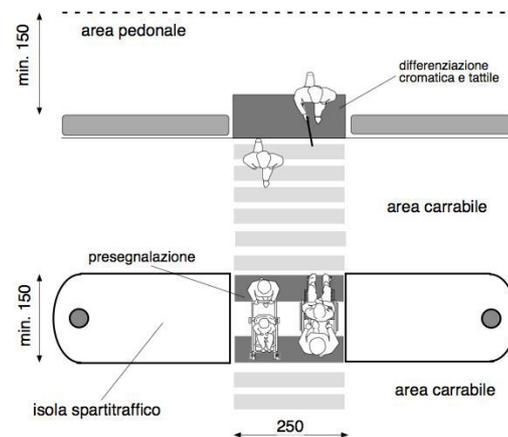
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	9
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

263

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

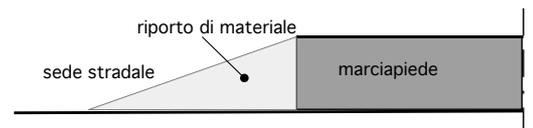
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	4,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

264

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

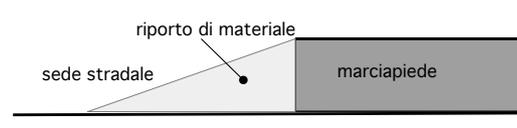
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
- D.P.R. 503/96 art. 7
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	4,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

265

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

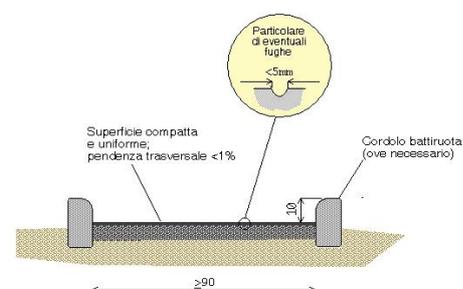
Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	30
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

266

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

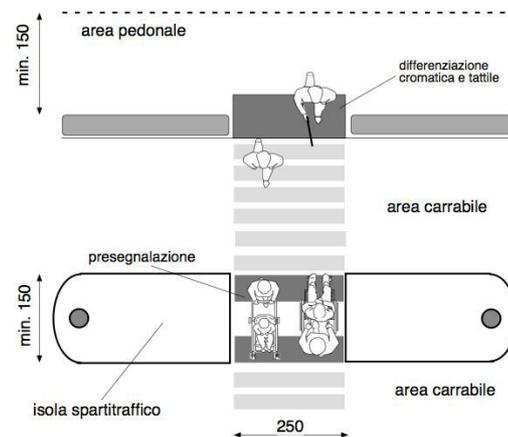
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

267

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

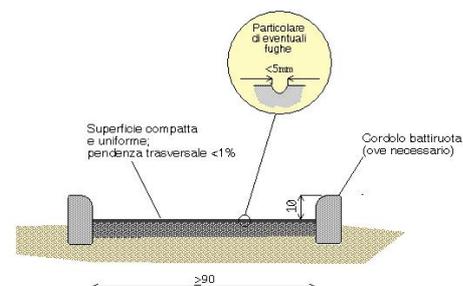
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	75
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

268

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

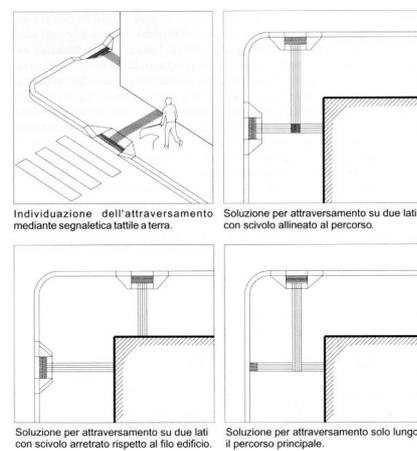
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

269

BOLOGNI A., VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

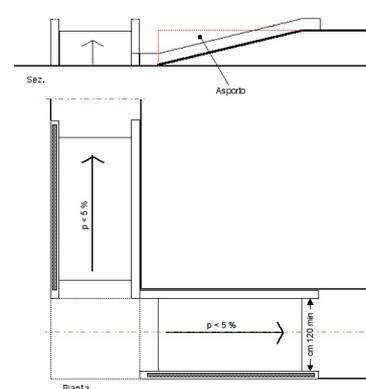
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	16,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

270

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

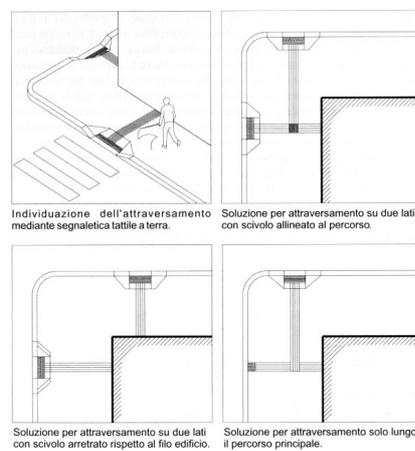
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

BOLOGNI A., VIA

N. Intervento

271

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

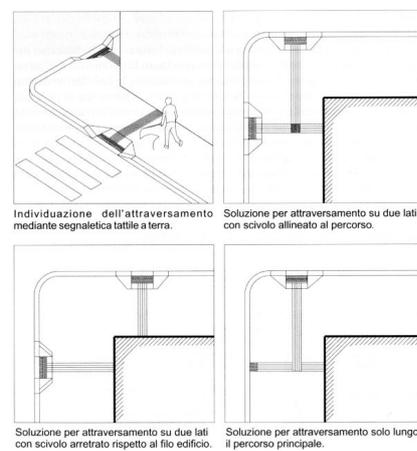
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

172

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

173

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

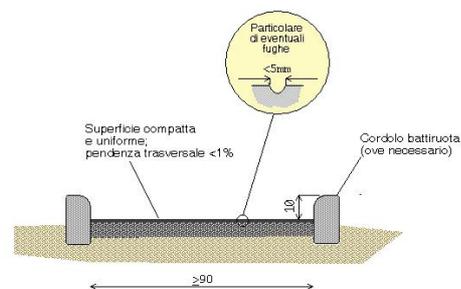
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	240
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

174

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
Legge 104/92 art. 24
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

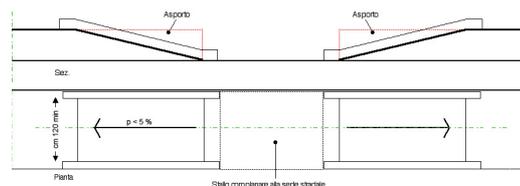
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	33
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

175

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

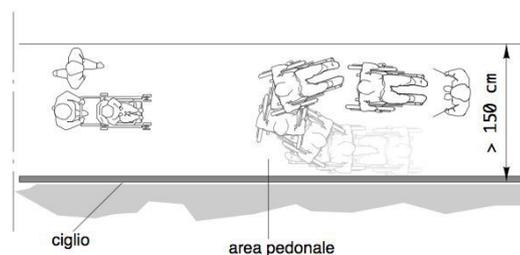
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	270
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

BRENNERO, VIA

N. Intervento

176

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
Legge 104/96 art. 24
Legge 67/06 art. 1 comma 2
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	180
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

177

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

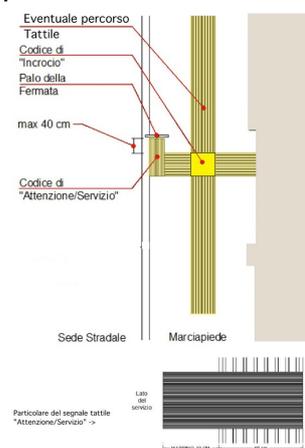
Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

178

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

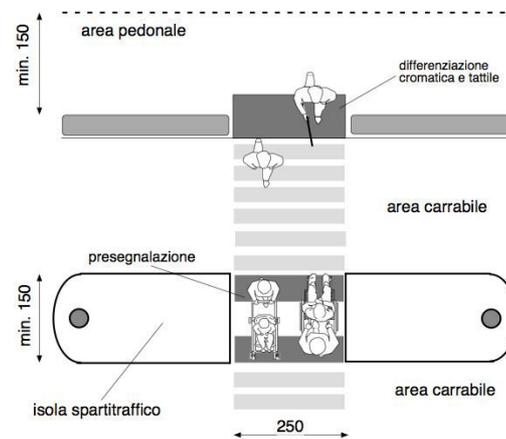
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

179

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

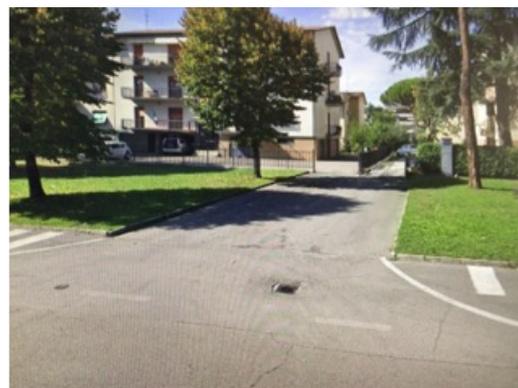
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

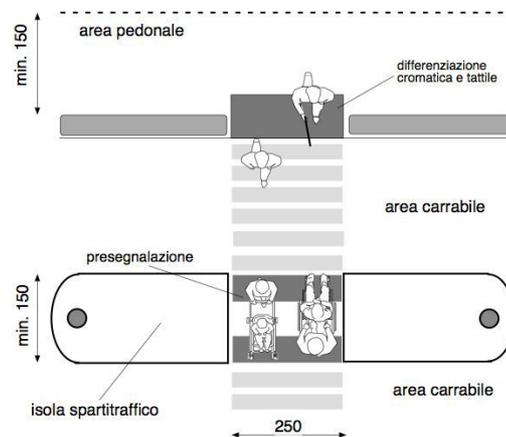
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

BRENNERO, VIA

N. Intervento

180

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

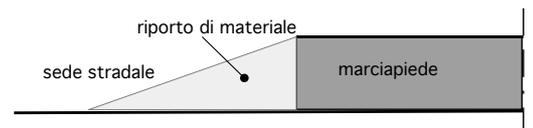
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	1,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

181

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

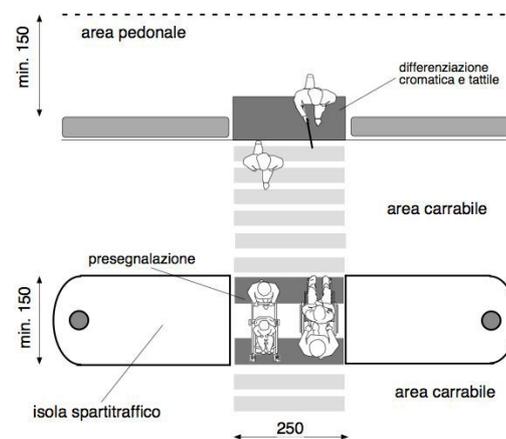
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

182

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

183

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
 il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
 la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

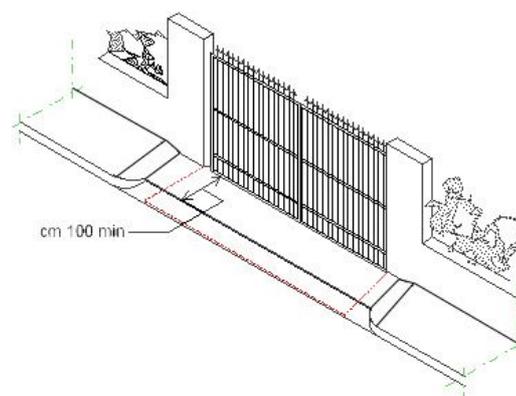
Criticità

Passo carraio inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	9
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

184

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

185

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

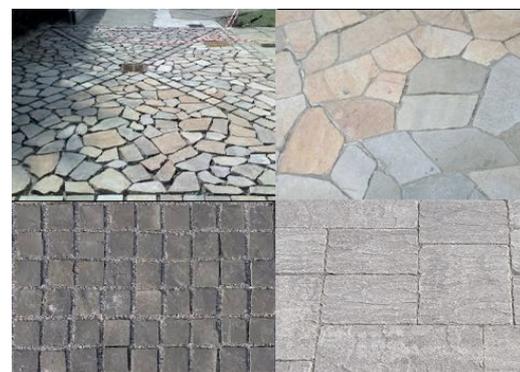
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	300
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

186

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
- D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
- D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
- Legge 104/92 art. 28. D.P.R. 151/2012
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 8.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

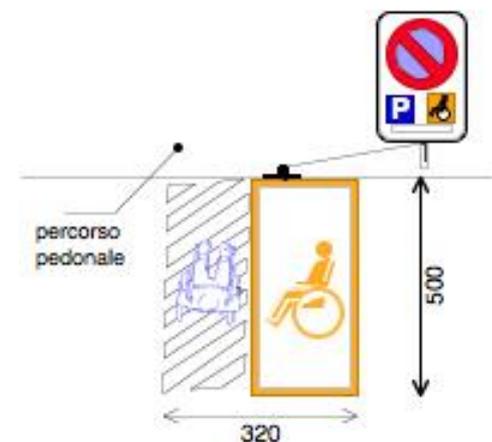
Criticità

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	3
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

187

BRENNERO, VIA

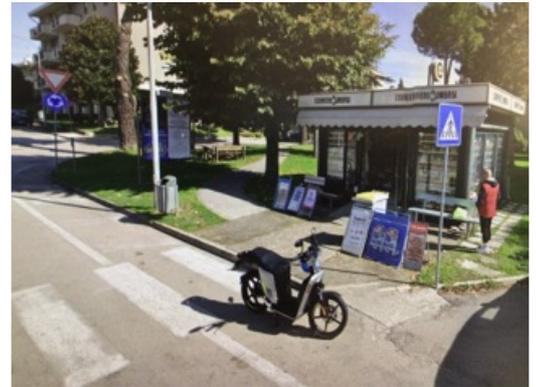
Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.

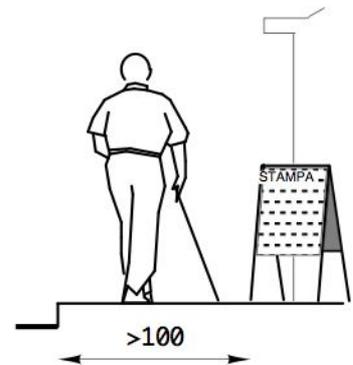
Criticità

Ostacolo costituito da arredi mobili

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.15), 7.2.7)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	3
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

188

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

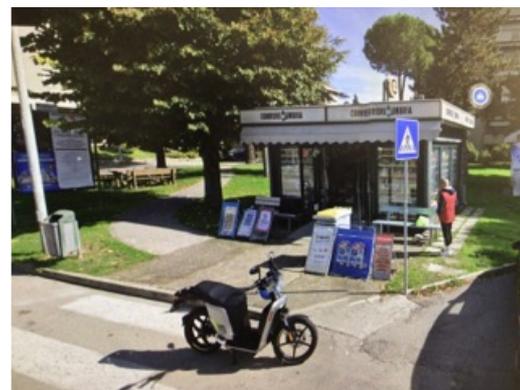
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

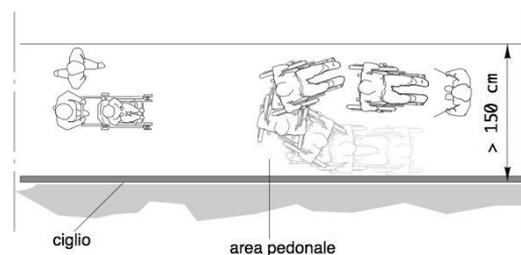
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	7,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

189

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
Legge 104/92 art. 24
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

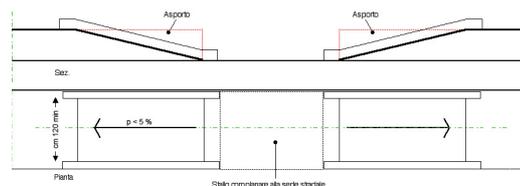
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	16,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

190

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

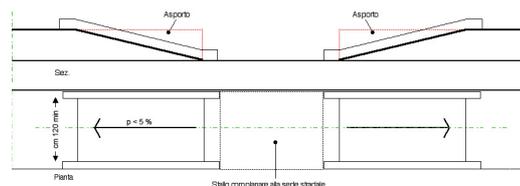
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	16,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

BRENNERO, VIA

N. Intervento

191

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

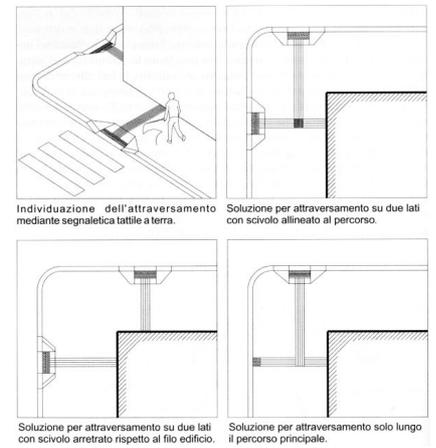
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

192

BRENNERO, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

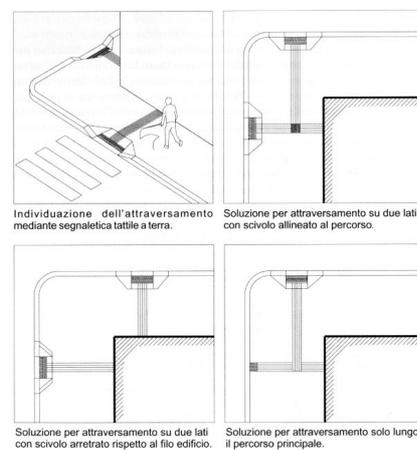
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 13/09/2024

N. Intervento

1

DE GASPERI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

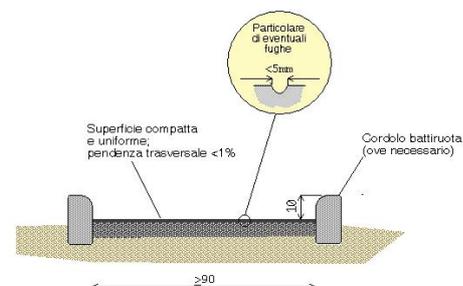
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	36
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/03/2024

N. Intervento

2

DE GASPERI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

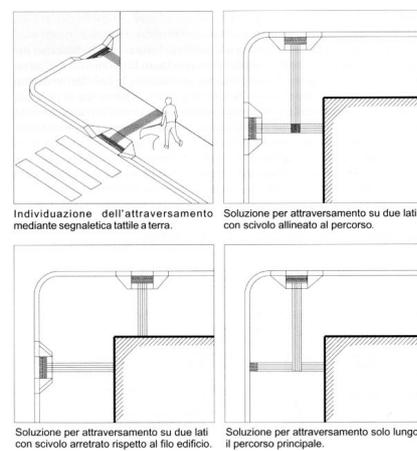
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	3
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

3

DE GASPERI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

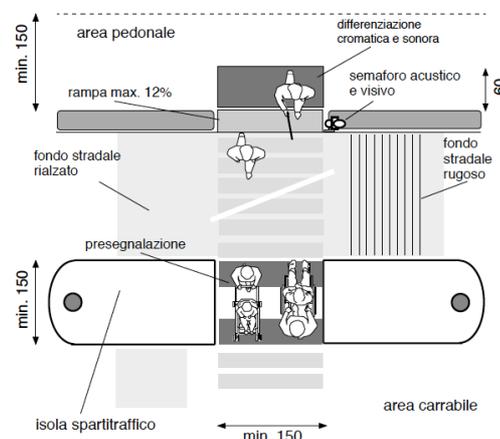
Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 67/06 art. 1 comma 2. ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	6
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

4

DE GASPERI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

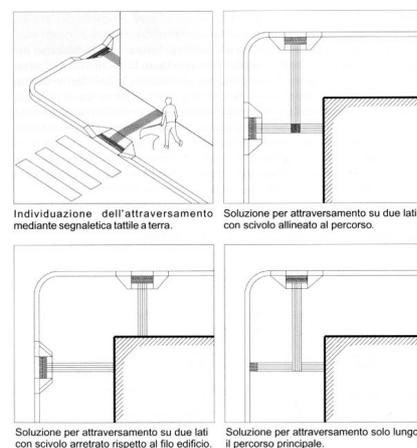
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	3
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

5

DE GASPERI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

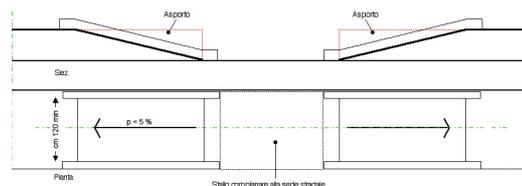
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
- Legge 104/92 art. 24
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	5,52
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

6

DE GASPERI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
- Legge 104/92 art. 24
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Gli scivoli hanno direzioni perpendicolari tra loro.

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

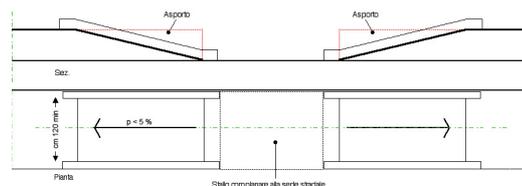
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	21,34
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

7

DE GASPERI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento.

L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

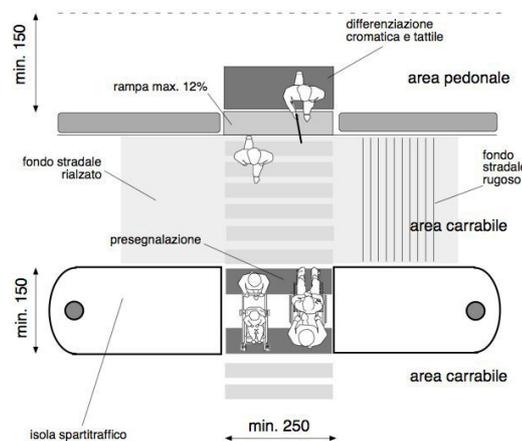
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- D.L. 285/1992 srt. 40 comma 11 (CdS)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	14
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

8

DE GASPERI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Criticità

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	3,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

9

DE GASPERI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/ Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

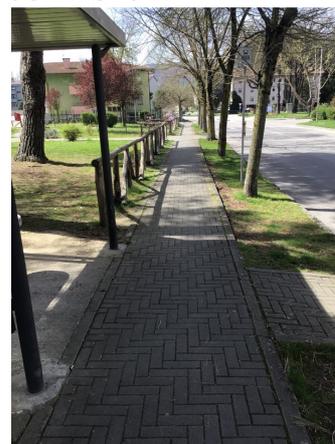
ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

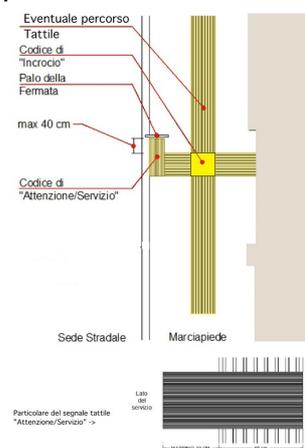
Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2,40 m
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

20

ENGELS, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

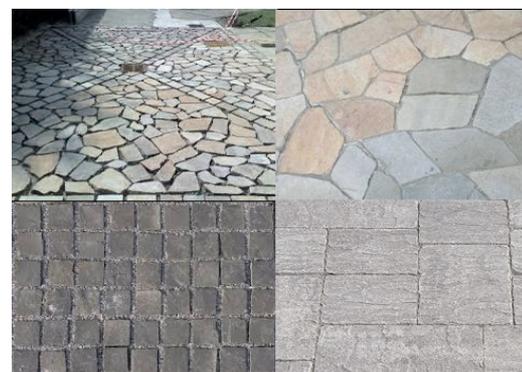
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	300
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

21

ENGELS, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/ Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

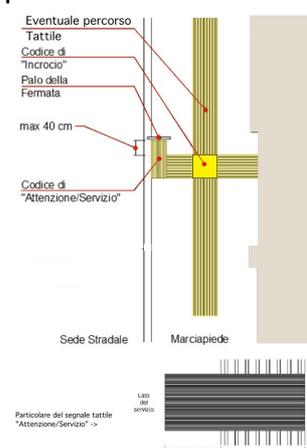
Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,9
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

ENGELS, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento.

L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

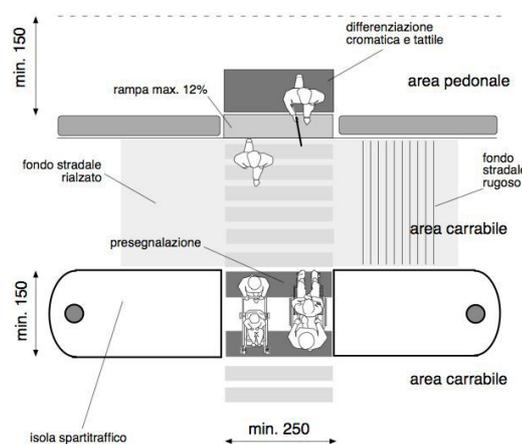
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- D.L. 285/1992 srt. 40 comma 11 (CdS)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	25,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

23

ENGELS, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

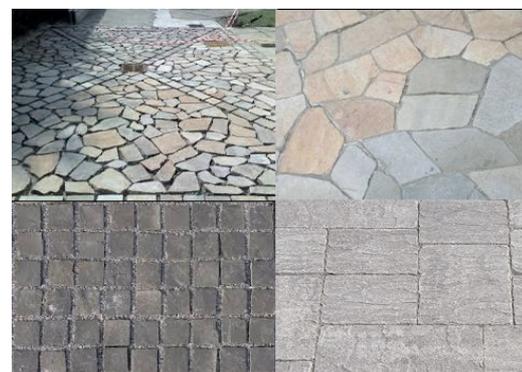
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	,285
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

ENGELS, VIA

N. Intervento

24

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di impianto semaforico tramite dotazione di dispositivo di segnalazione sonora per non vedenti.

Criticità

Inadeguatezza di impianto semaforico esistente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.5.3)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

25

ENGELS, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	9,6
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
	Costo dell'intervento	<input type="text"/>

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

279

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

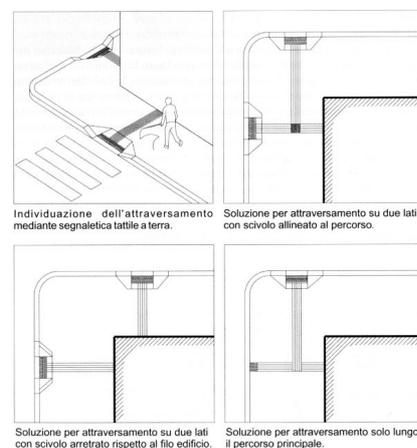
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

280

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

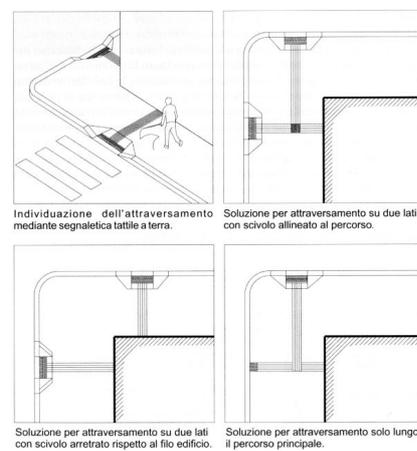
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

MALFATTI, VIA

N. Intervento

281

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

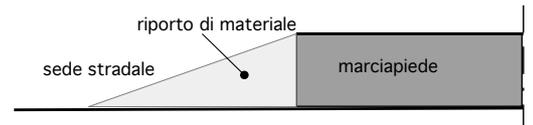
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	,6
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

282

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire un parcheggio riservato posto a spina di pesce rispetto alla sede stradale. L'area di sbarco deve essere almeno larga cm. 150 ed essere opportunamente collegata con il marciapiede posto in prossimità.

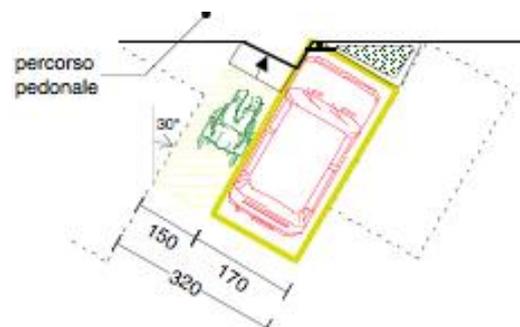
Criticità

Assenza di parcheggio riservato posto a spina di pesce.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 8.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

283

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

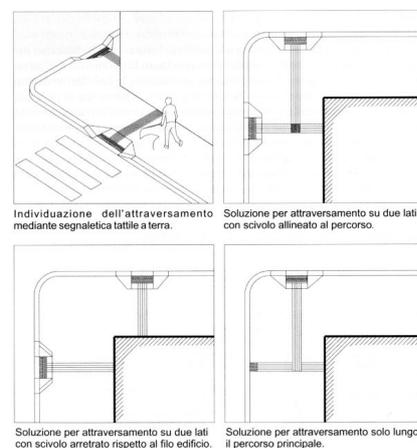
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

284

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

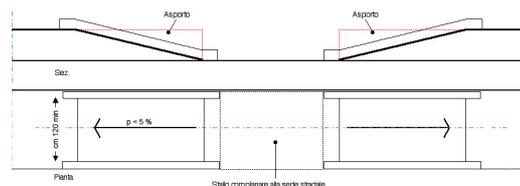
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	16,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

285

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

- [Legge 118/1971 art. 27](#)
- [Legge 41/1986 art. 32](#)
- [Legge 104/1992 art. 24](#)
- [D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1](#)
- [D.P.R. 503/96 art. 4 - 5](#)
- [UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2\), 7.1.4\), 7.1.6\)](#)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

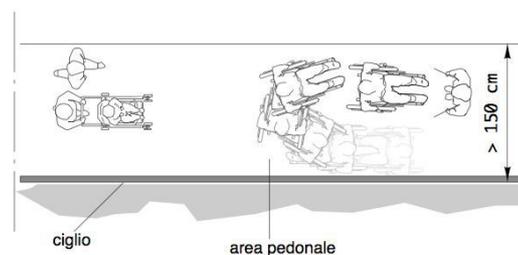
Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	15
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

286

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

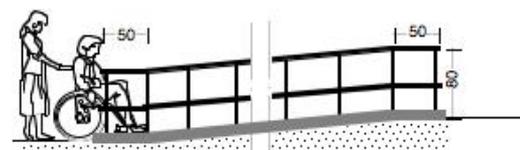
Criticità

Percorso in pendenza privo di corrimano

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.6.11), 10.3)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	30
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

287

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

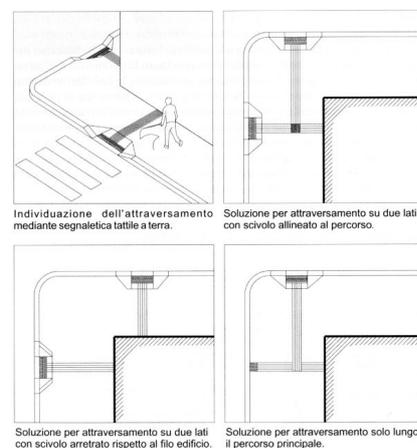
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

288

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

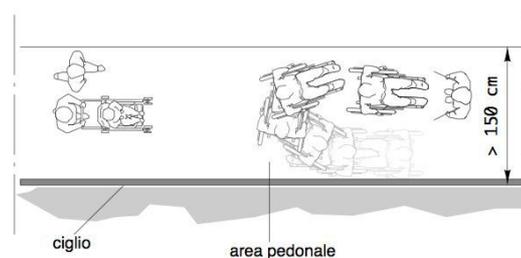
Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	45
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

289

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

- [Legge 118/1971 art. 27](#)
- [Legge 41/1986 art. 32](#)
- [Legge 104/1992 art. 24](#)
- [D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1](#)
- [D.P.R. 503/96 art. 4 - 5](#)
- [UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2\), 7.1.4\), 7.1.6\)](#)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

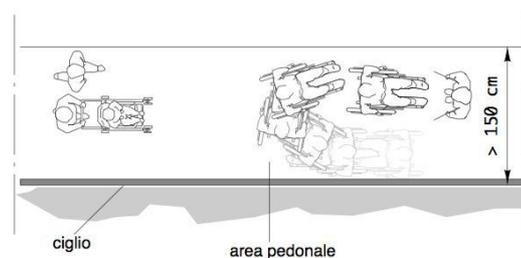
Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	45
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

290

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

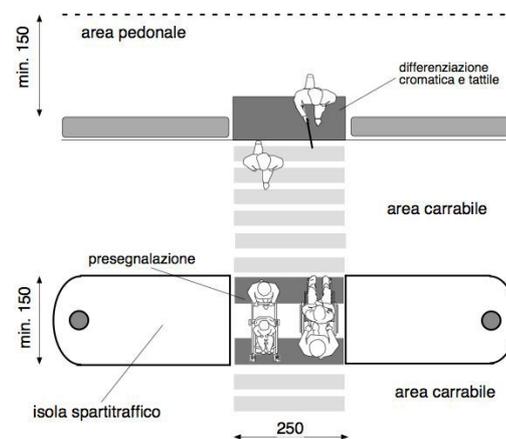
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

291

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

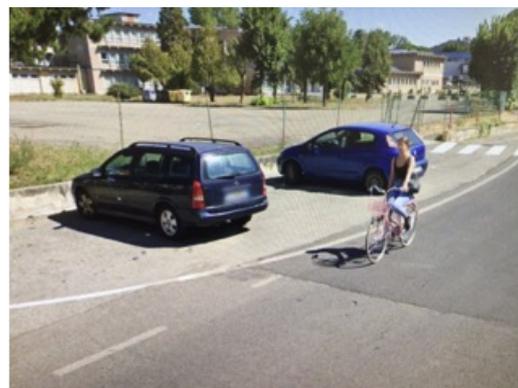
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

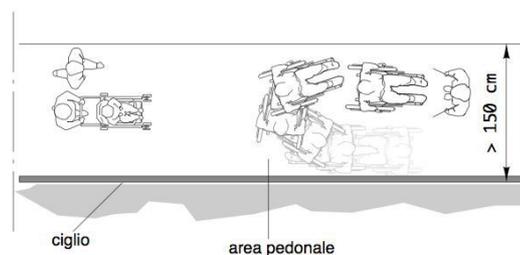
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	30
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

292

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

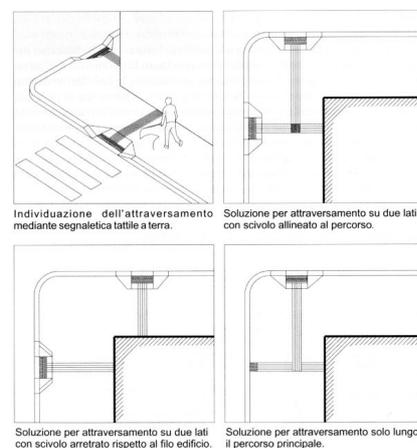
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

293

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

- [Legge 118/1971 art. 27](#)
- [Legge 41/1986 art. 32](#)
- [Legge 104/1992 art. 24](#)
- [D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1](#)
- [D.P.R. 503/96 art. 4 - 5](#)
- [UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2\), 7.1.4\), 7.1.6\)](#)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

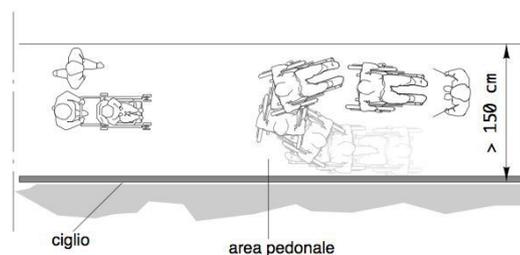
Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	12
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

294

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

295

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

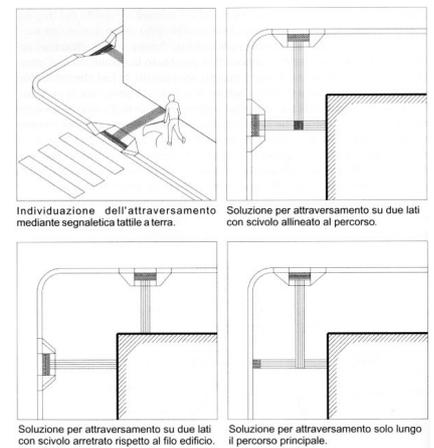
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

296

MALFATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

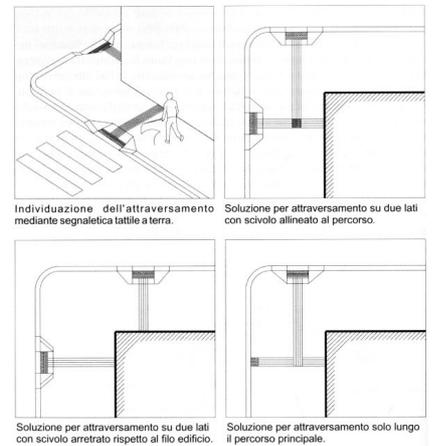
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

193

MONCENISIO, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

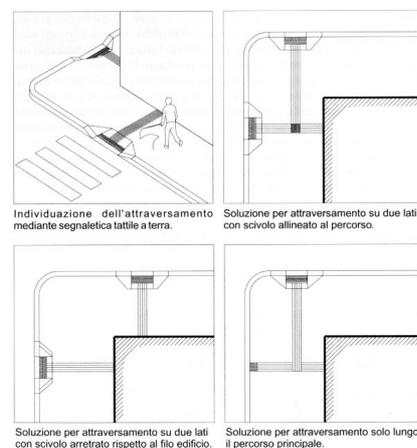
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

194

MONCENISIO, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

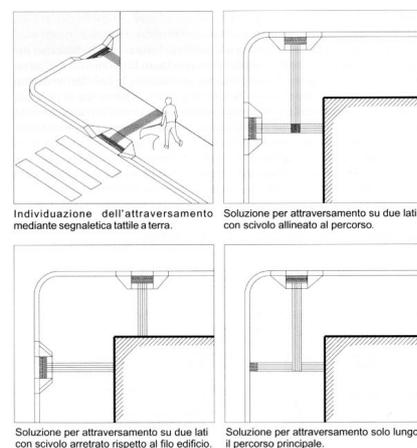
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

195

MONCENISIO, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

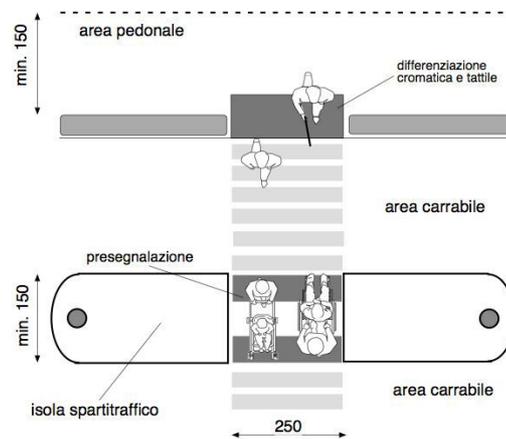
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	36
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

196

MONCENISIO, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

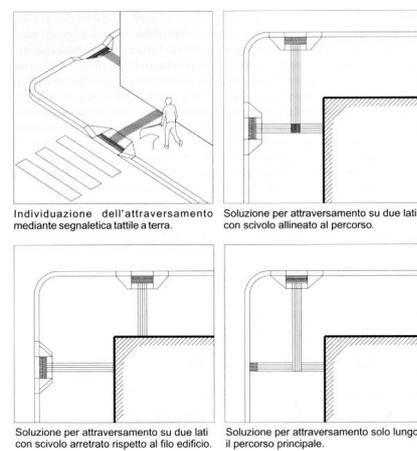
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

197

MONCENISIO, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

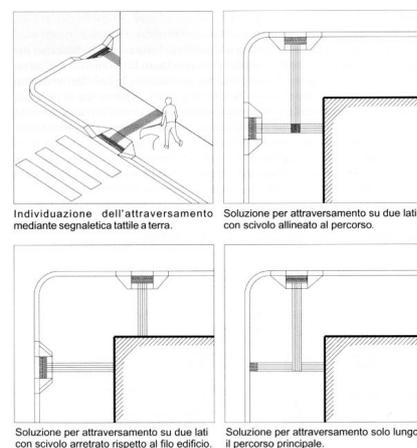
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

198

MONCENISIO, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento dell'attraversamento tramite demolizione e rifacimento di porzioni di pavimentazione, di raccordi agli elementi tecnologici presenti, al fine di garantire l'accessibilità per i pedoni; successiva realizzazione di zebraature verniciate.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Criticità

Attraversamento pedonale con pavimentazione inadeguata per la presenza di sconnessioni, chiusini/caditoie non raccordati con la pavimentazione esistente

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	4,5
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
	Costo dell'intervento	<input type="text"/>

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

199

MONCENISIO, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento dell'attraversamento tramite demolizione e rifacimento di porzioni di pavimentazione, di raccordi agli elementi tecnologici presenti, al fine di garantire l'accessibilità per i pedoni; successiva realizzazione di zebraature verniciate.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2),
 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Criticità

Attraversamento pedonale con pavimentazione inadeguata per la presenza di sconnessioni, chiusini/caditoie non raccordati con la pavimentazione esistente

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	4,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

297

NUOVA_1

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

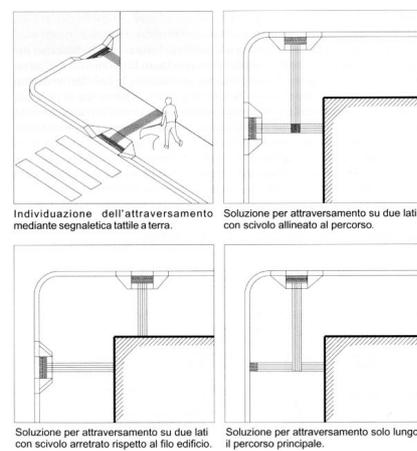
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

298

NUOVA_1

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

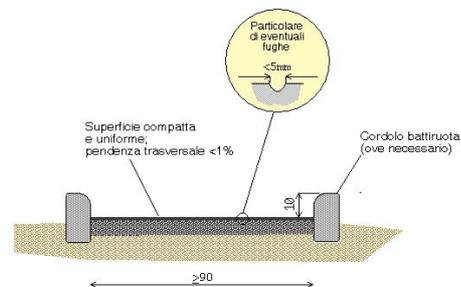
Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	6
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

299

NUOVA_1

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

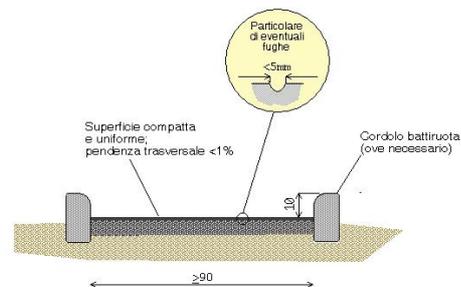
Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

300

NUOVA_1

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

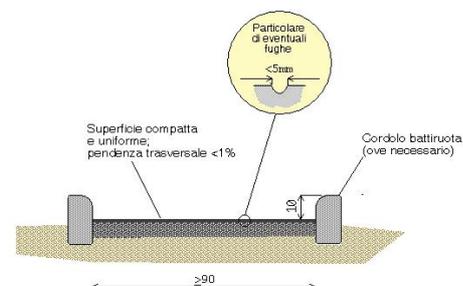
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	90
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

301

NUOVA_1

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

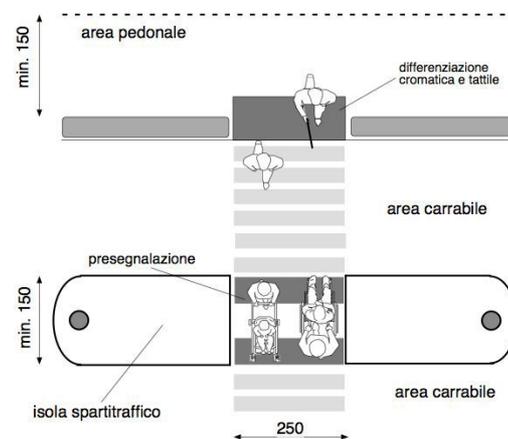
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	6
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

302

NUOVA_1

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

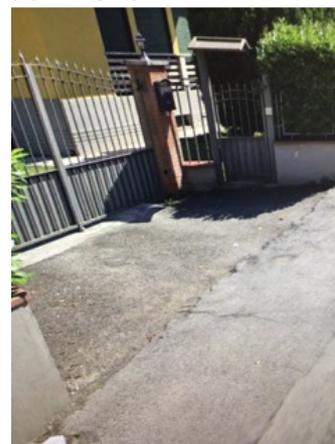
Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

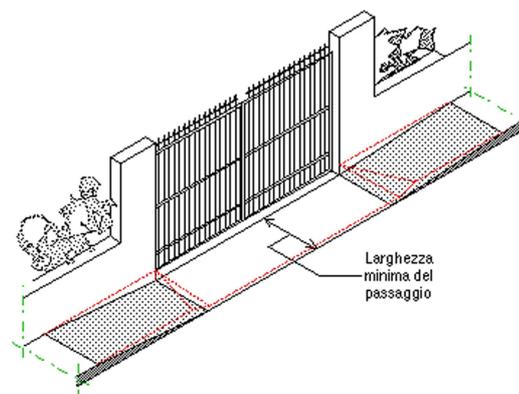
Criticità

Passo carraio inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	27
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

303

NUOVA_1

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

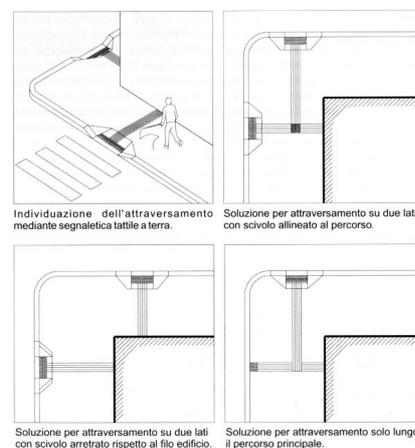
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

304

NUOVA_1

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

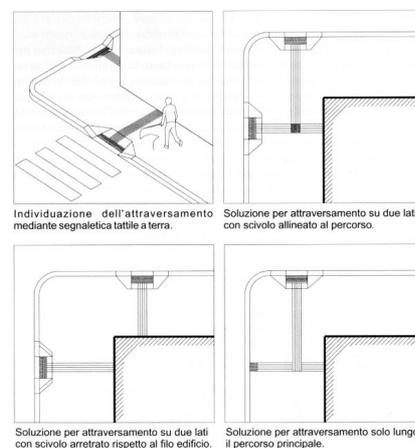
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

305

NUOVA_1

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

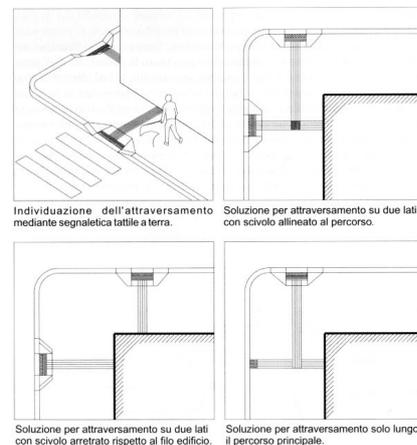
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

NUOVA_1

N. Intervento

306

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

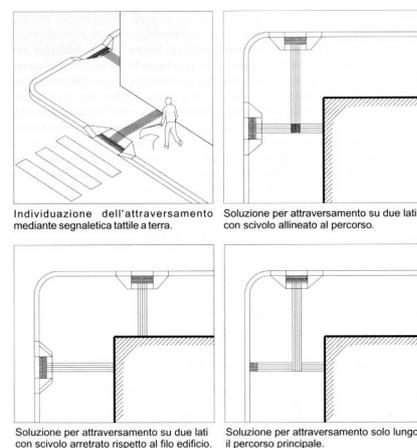
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

307

NUOVA_1

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

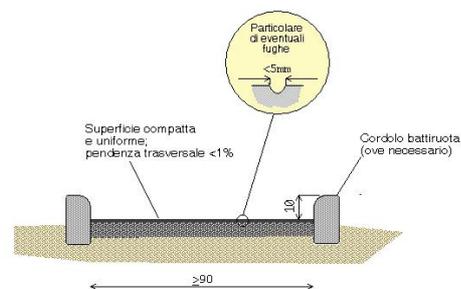
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	75
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/09/2024

N. Intervento

200

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

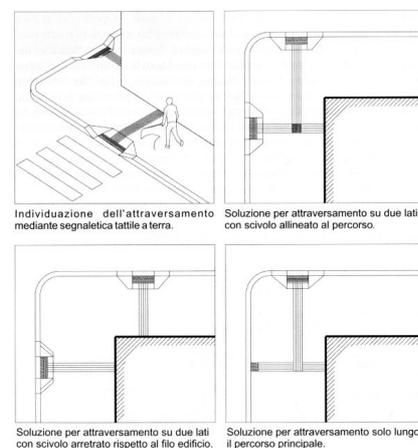
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

201

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

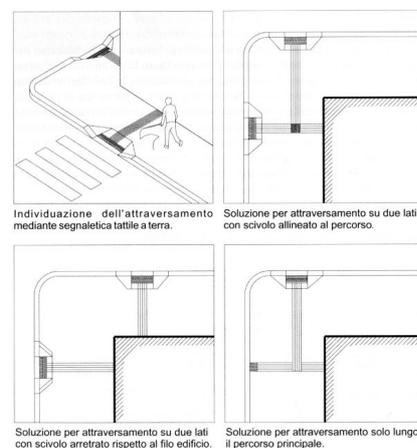
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

202

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

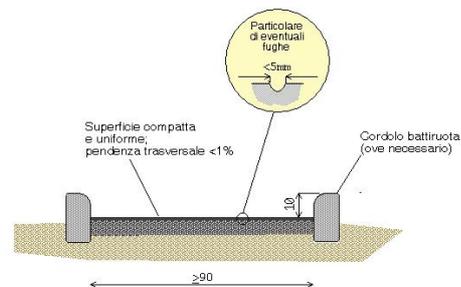
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	120
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

203

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una pensilina all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale. L'area individuata dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere almeno una panchina, il relativo spazio di sosta per una carrozzina e la struttura di riparo collocata ad un'altezza non inferiore a cm 220 da terra.

Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm 150 ed una larghezza di cm 110, essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo a norme.

Qualora la pensilina presentasse schermature verticali di protezione, lo spazio assegnato alla carrozzina dovrà essere previsto sul lato maggiormente protetto dagli agenti atmosferici. Le pareti, se traslucide, dovranno essere dotate di apposita segnaletica per il riconoscimento dell'ostacolo/servizio da parte delle persone ipovedenti.

Eventuale tabella informativa dovrà essere collocata ad un'altezza di circa cm 140 da terra.

ATTENZIONE !

La pensilina dovrà essere collocata esternamente al percorso pedonale per garantirne la continuità dello stesso da parte di coloro che non sostano nell'area.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 24

Legge 104/96 art. 26

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 7.2.6)

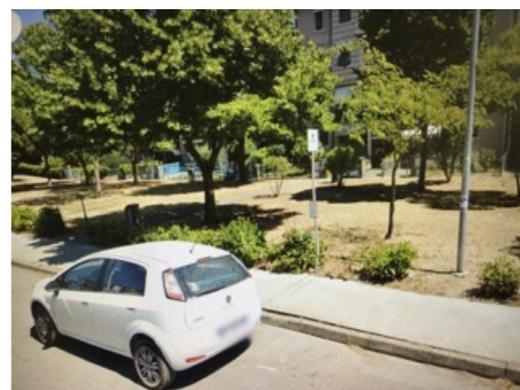
Note integrative:

Materiale suggerito:

Criticità

Assenza di una pensilina a segnalazione e protezione di uno spazio di sosta (fermata Autobus)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

204

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

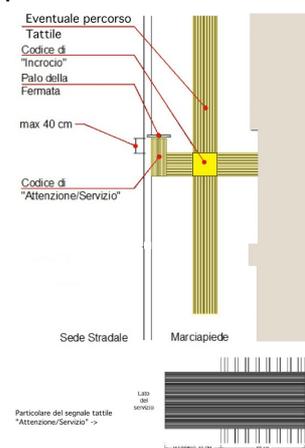
Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

205

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

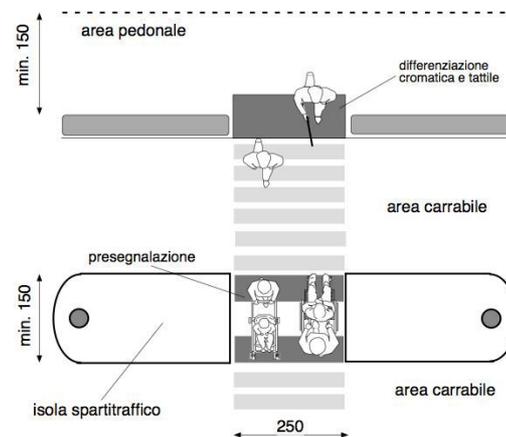
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 6
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

206

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

207

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

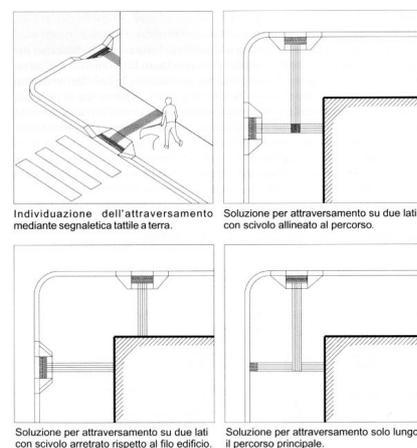
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

208

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

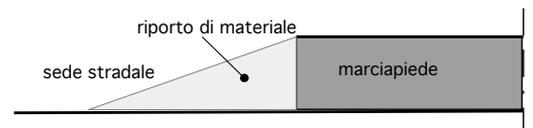
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	9
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

POLACCHINO, VIALE DEL

N. Intervento

209

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

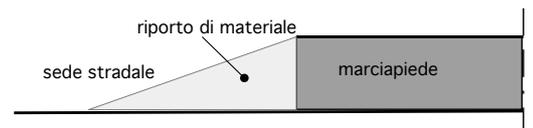
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	4,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

210

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

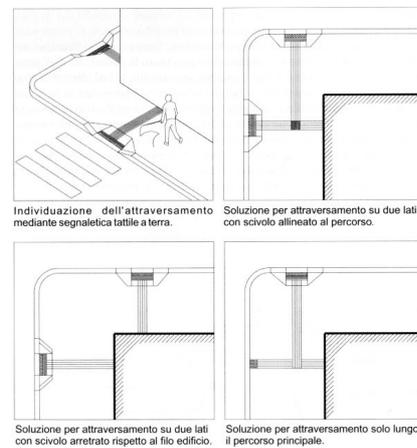
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

211

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

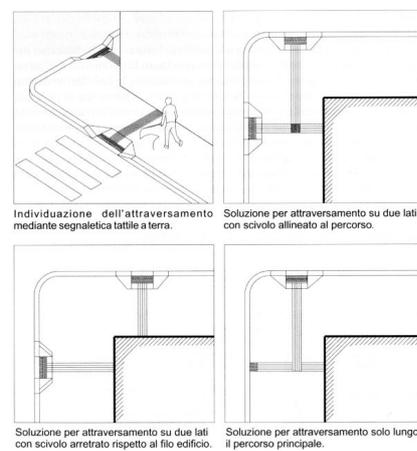
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

212

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

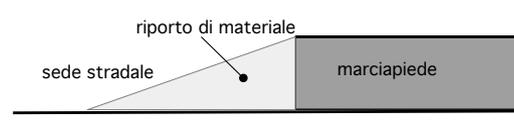
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	4,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

213

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

214

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

215

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

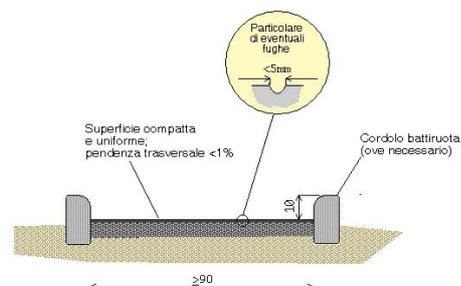
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	75
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

216

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

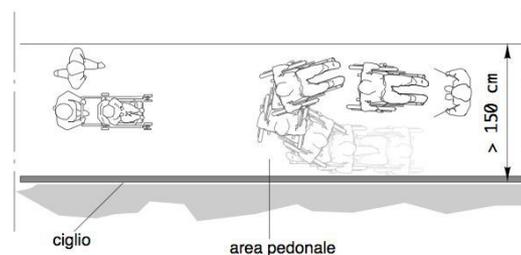
Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

217

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

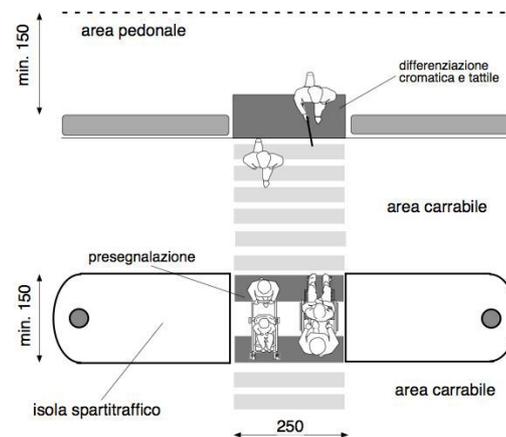
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

218

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

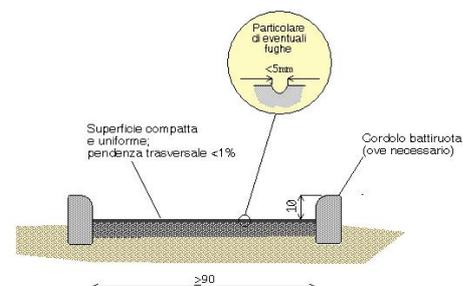
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	45
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

219

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

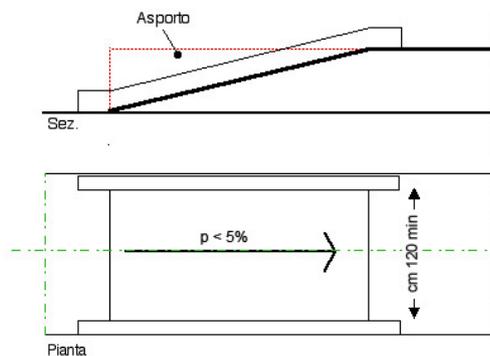
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	9
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

220

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

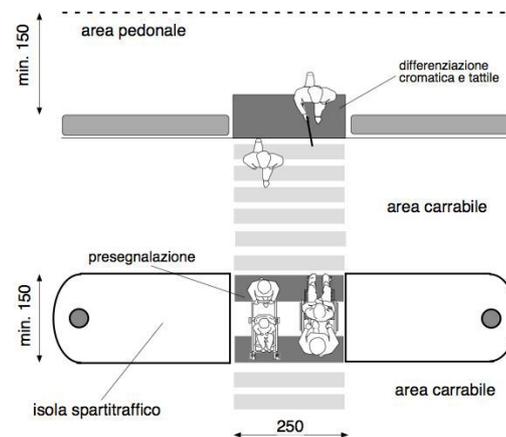
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 6
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

221

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

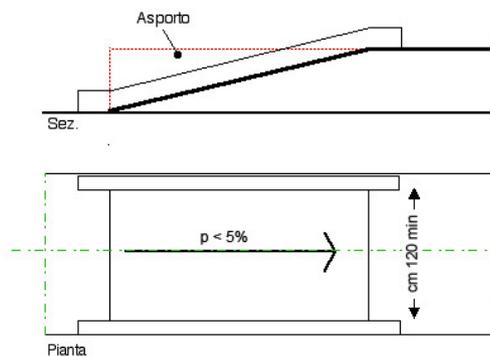
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	9
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

222

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

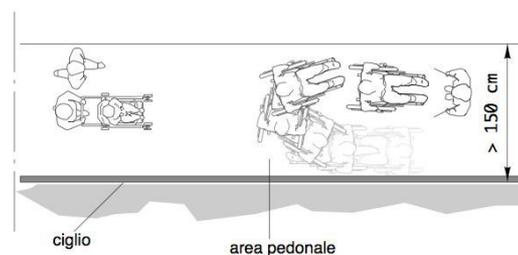
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- [Legge 118/1971 art. 27](#)
- [Legge 41/1986 art. 32](#)
- [Legge 104/1992 art. 24](#)
- [D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1](#)
- [D.P.R. 503/96 art. 4 - 5](#)
- [UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2\), 7.1.4\), 7.1.6\)](#)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	150
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

223

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

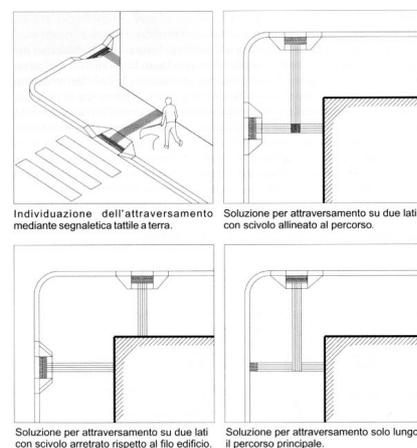
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

224

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

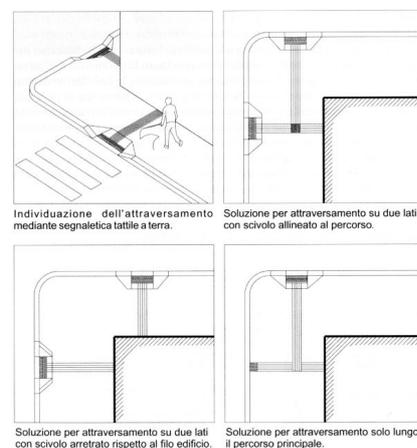
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

225

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

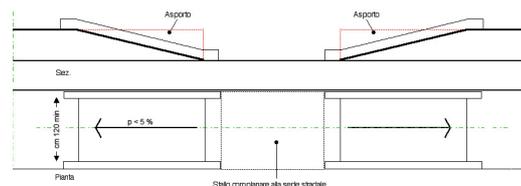
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	33
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

226

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

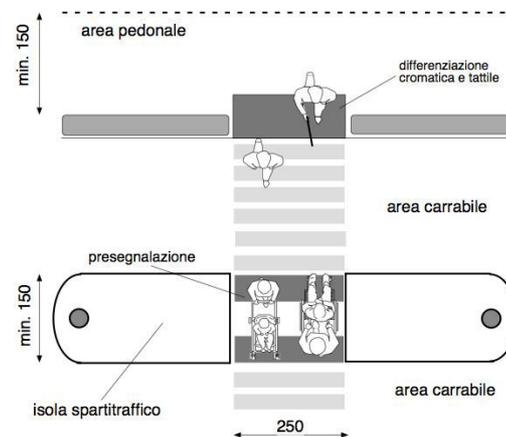
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

227

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.2 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

228

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

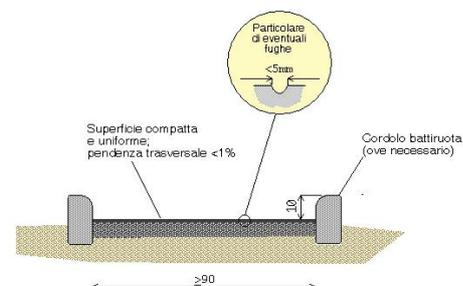
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	75
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

229

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

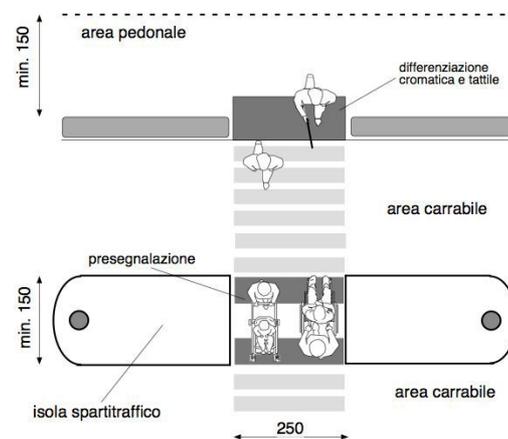
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

230

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

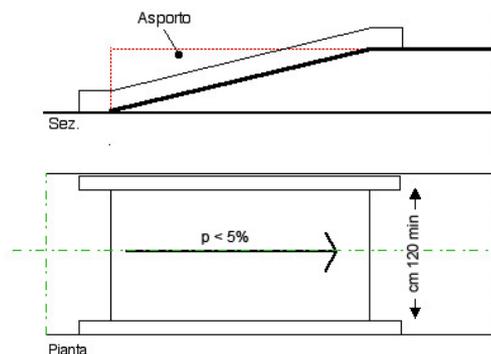
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	21
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

231

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

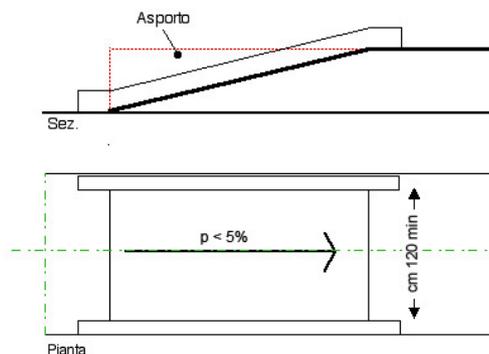
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/92 art. 24
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	21
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

232

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

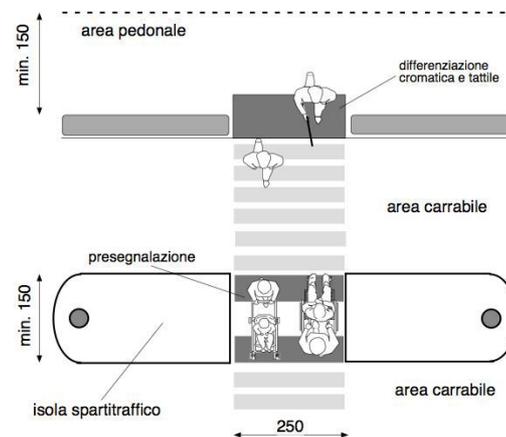
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

233

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

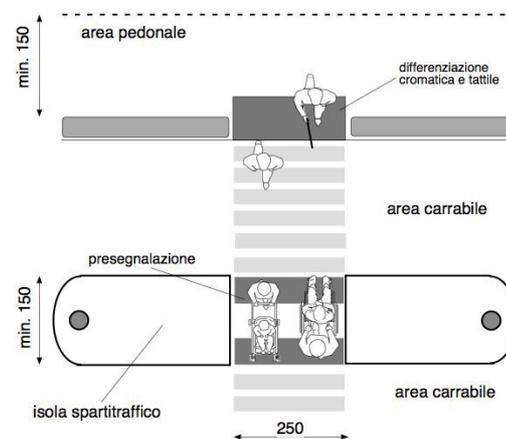
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

234

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

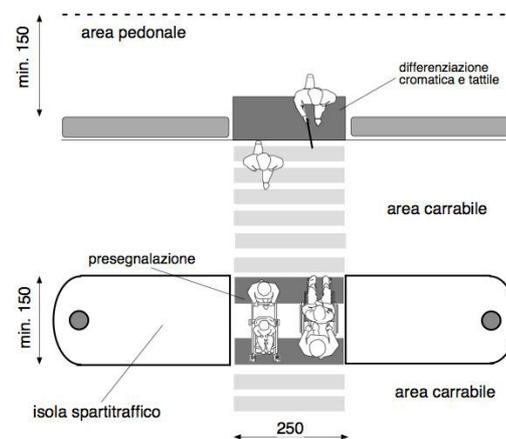
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

235

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

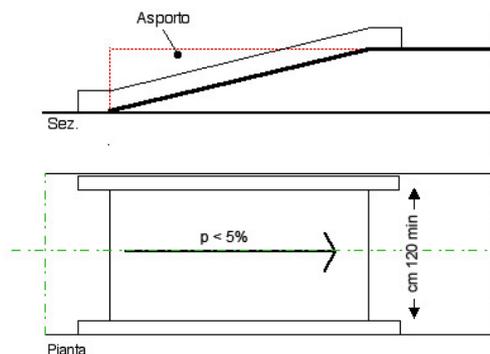
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	21
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

236

POLACCHINO, VIALE DEL

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

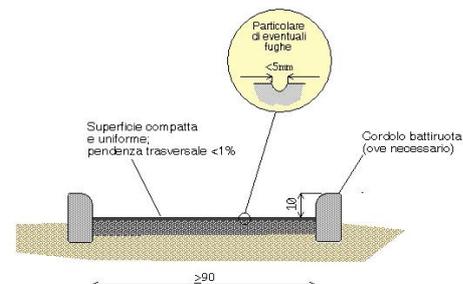
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	30
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

71

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
Legge 104/92 art. 24
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

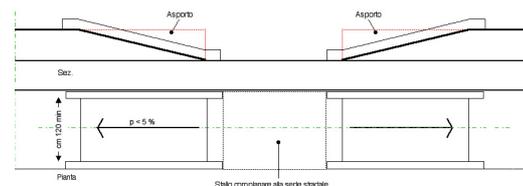
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	8,4
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

72

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	48
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
	Costo dell'intervento	<input type="text"/>

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

73

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

74

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

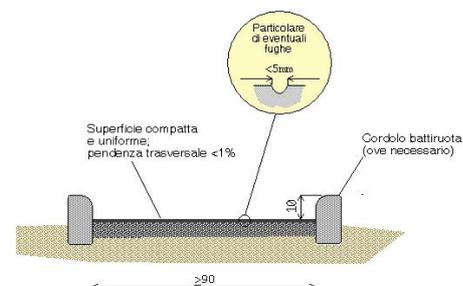
Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	20
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

75

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

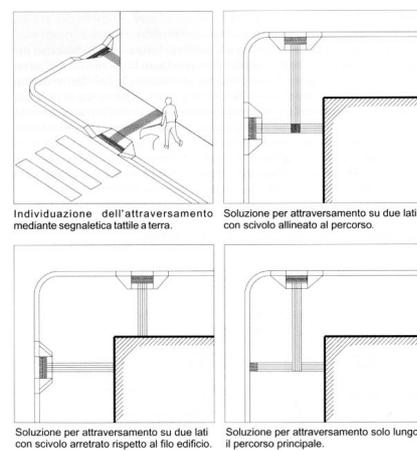
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

76

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

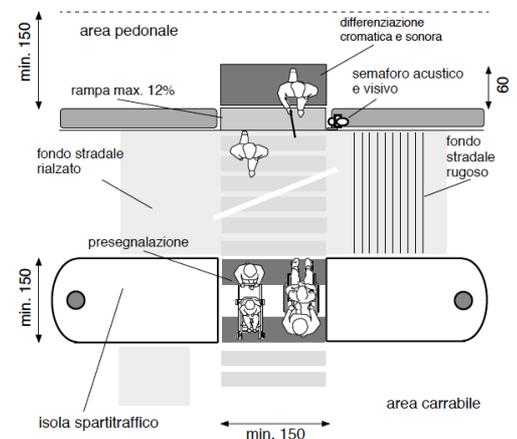
Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 67/06 art. 1 comma 2. ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	6
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

77

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
- Legge 104/92 art. 24
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

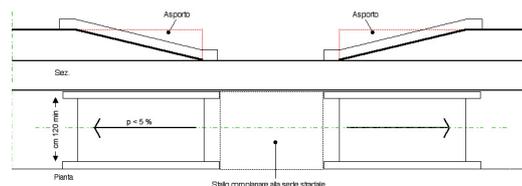
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	10,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

78

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento dell'attraversamento tramite demolizione e rifacimento di porzioni di pavimentazione, di raccordi agli elementi tecnologici presenti, al fine di garantire l'accessibilità per i pedoni; successiva realizzazione di zebra verniciate.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Criticità

Attraversamento pedonale con pavimentazione inadeguata per la presenza di sconnessioni, chiusini/caditoie non raccordati con la pavimentazione esistente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2),
 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

79

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

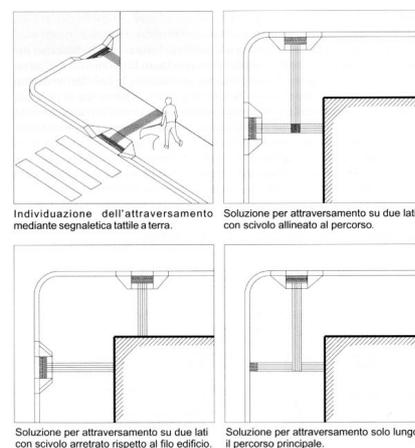
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

80

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

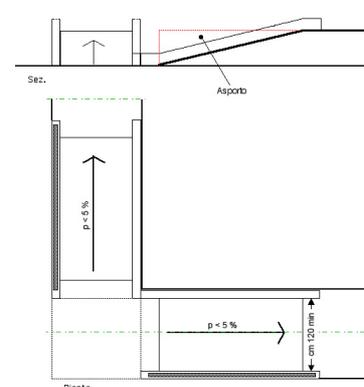
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	10,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

81

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	4,5
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
	Costo dell'intervento	<input type="text"/>

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

82

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !

Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.

Criticità

Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15), 13.5.2)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	3
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

83

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare il cestino getta rifiuti verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.

Criticità

Ostacolo costituito da cestino getta rifiuti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15), 13.5.2)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

84

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

85

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

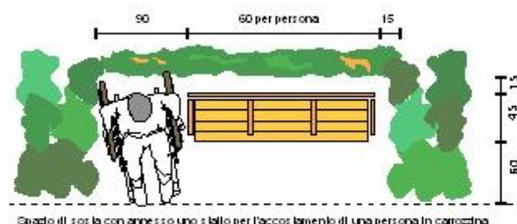
Criticità

Assenza di panca per la seduta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 9

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

86

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

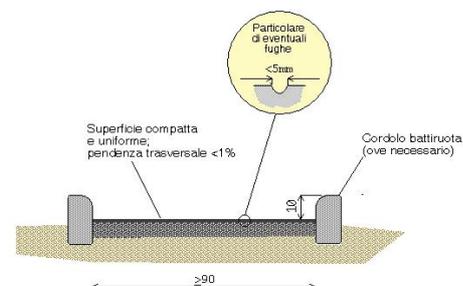
Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	10
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

87

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

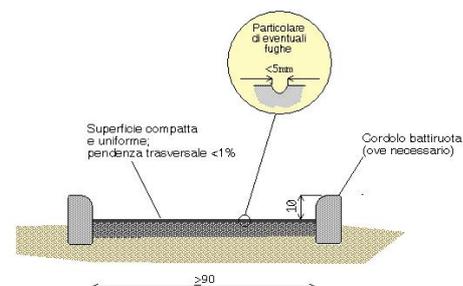
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	0
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

88

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

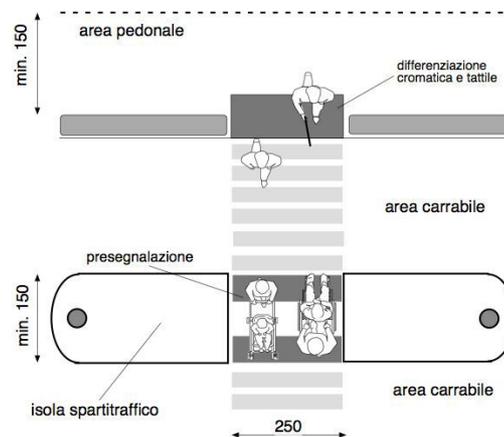
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	15
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

89

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

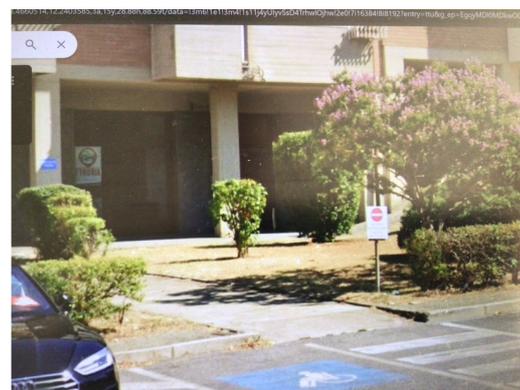
Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	10
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

90

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.3
- D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

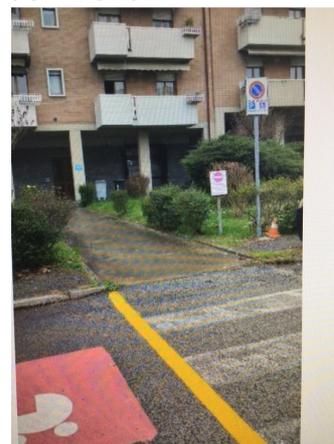
Note integrative:

Materiale suggerito:

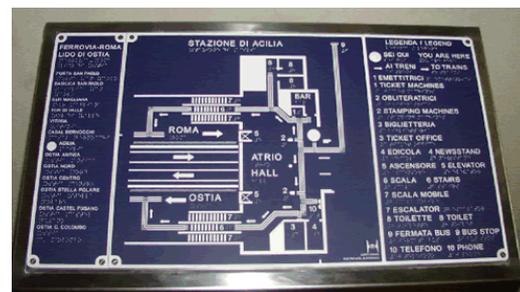
Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

91

SEMPIONE, VIALE

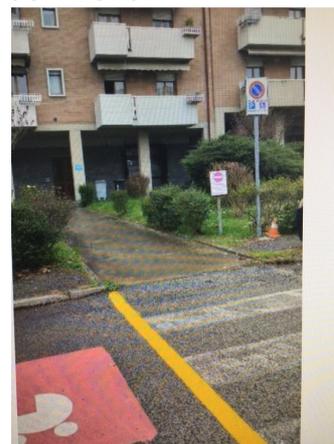
Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

92

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

ATTENZIONE !

I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

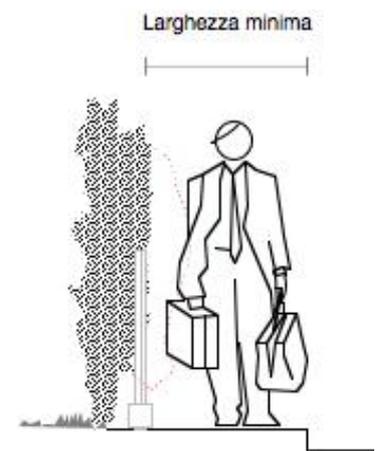
Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.L. 285/92 art.29 (CdS)
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15), 7.6

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	30
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

93

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

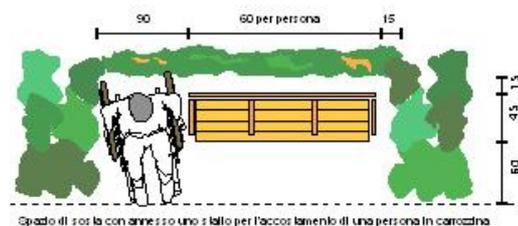
Criticità

Assenza di panca per la seduta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4
- D.P.R. 503/96 art. 9
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

94

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

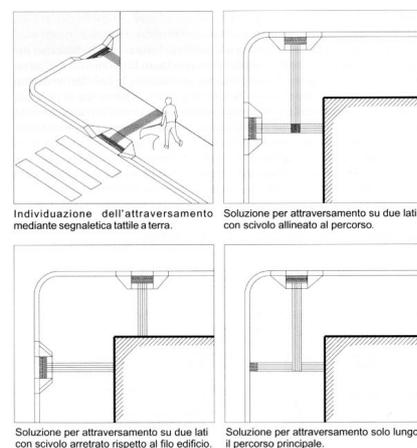
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
Legge 104/96 art. 24
Legge 67/06 art. 1 comma 2
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,2
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

95

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

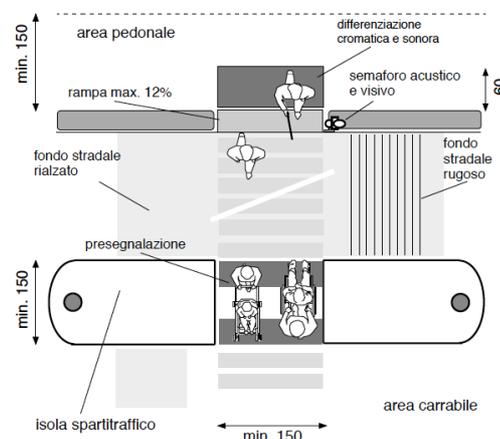
Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 67/06 art. 1 comma 2. ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	6
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

96

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

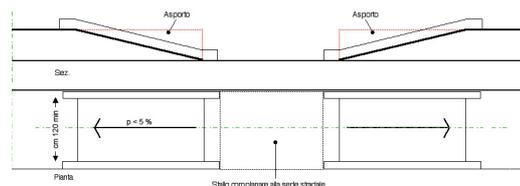
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	8,4
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

97

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.

La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucchiolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/92 art. 24
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	6,9
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

98

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato, abbassando in parte la quota del percorso esistente, in modo da ottenere un doppio piano inclinato, perpendicolare al senso di marcia e la cui pendenza non supera il 5%. Il manufatto è completo di elemento di raccordo per l'attraversamento dei veicoli (pendenza minima del 15%); la porzione di percorso orizzontale, utile per i pedoni, deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

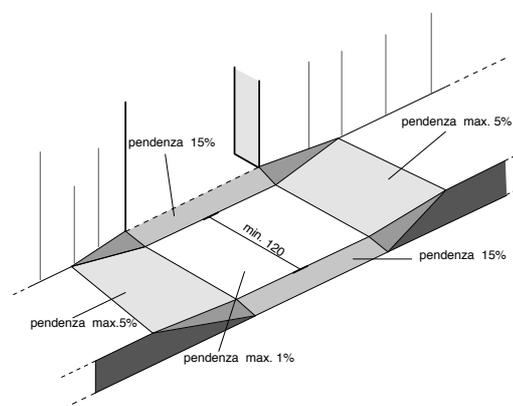
Criticità

Passo carraio inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	25,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

99

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

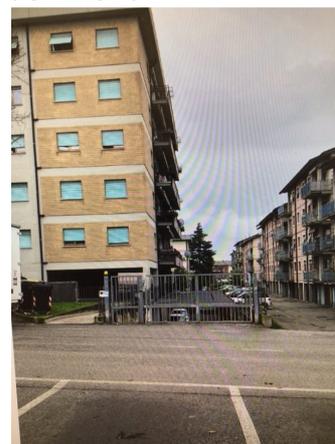
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

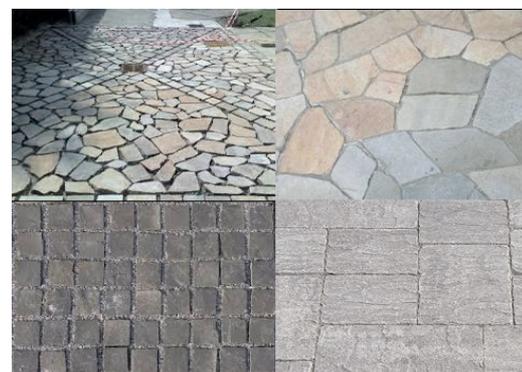
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	19,5
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

100

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

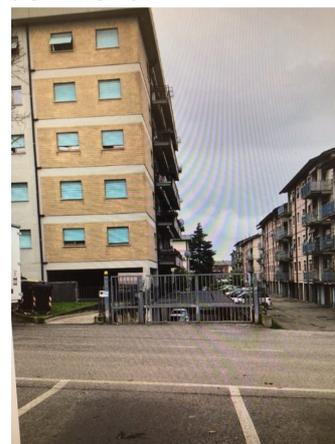
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

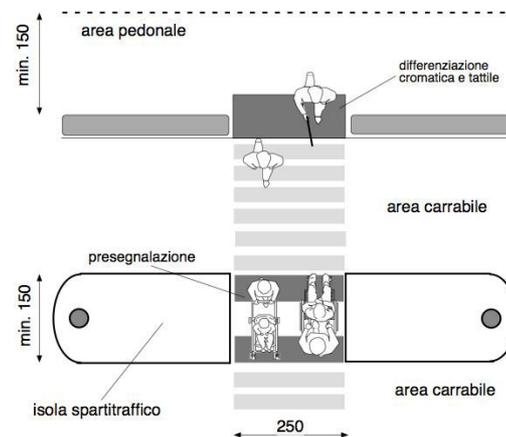
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 11/09/2024

N. Intervento

101

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

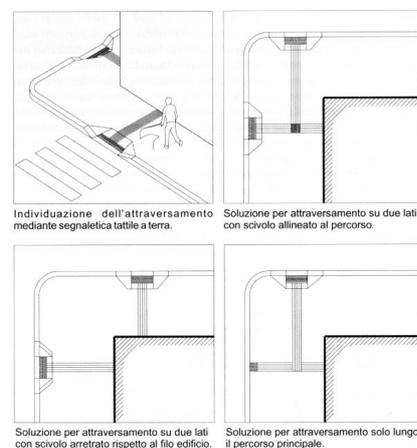
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,2
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

102

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

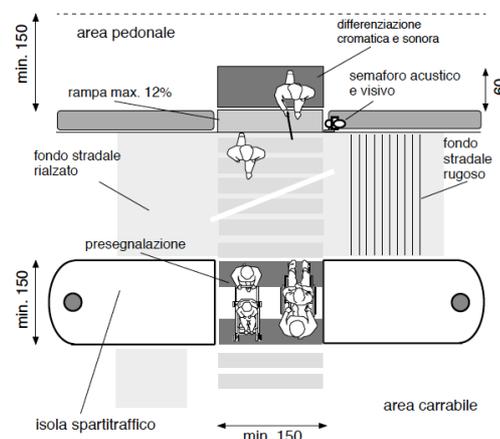
Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 67/06 art. 1 comma 2. ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

103

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

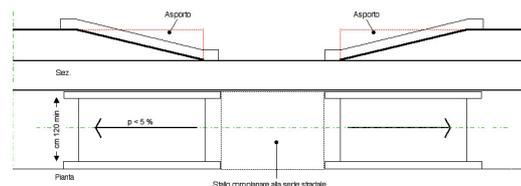
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	8,4
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

104

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riduzione della pendenza longitudinale su tutta l'area riservata.

Il pedonale riservato a lato dell'area carrabile deve avere le seguenti dimensioni: larghezza cm. 120/150 x 500 e dovrà essere raccordato con scivolo di pendenza uguale o inferiore all'5% posto ortogonalmente all'area di manovra. Una piattaforma orizzontale di cm. 140x90 consentirà l'accesso al pedonale in quota.

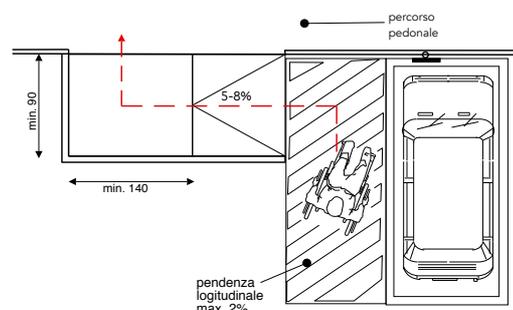
Criticità

Parcheggio riservato con una differenza di quota con il marciapiede e superficie destinata alla manovra della carrozzina in pendenza.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 151/2012

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 8.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

SEMPIONE, VIALE

N. Intervento

105

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

ATTENZIONE !

I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

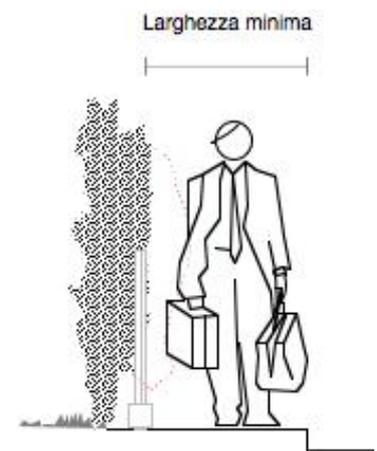
Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.L. 285/92 art.29 (CdS)
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15), 7.6

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	20
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

106

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

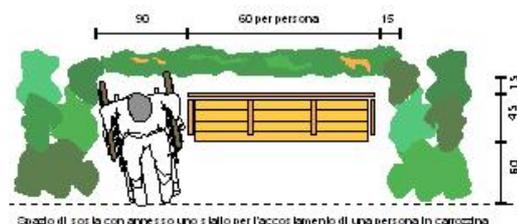
Criticità

Assenza di panca per la seduta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4
- D.P.R. 503/96 art. 9
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

107

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

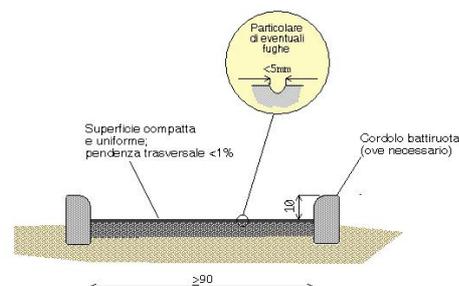
Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

108

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

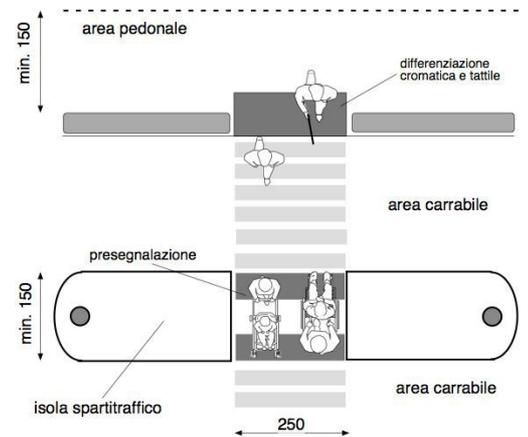
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

109

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.3
- D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

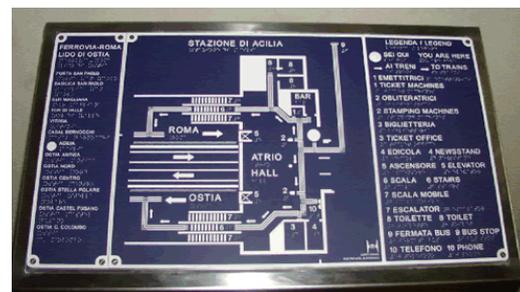
Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

110

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

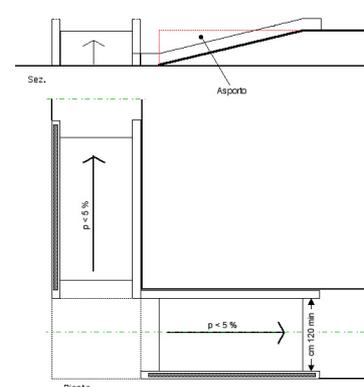
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	8,4
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

111

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato, abbassando in parte la quota del percorso esistente, in modo da ottenere un doppio piano inclinato, perpendicolare al senso di marcia e la cui pendenza non supera il 5%. Il manufatto è completo di elemento di raccordo per l'attraversamento dei veicoli (pendenza minima del 15%); la porzione di percorso orizzontale, utile per i pedoni, deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

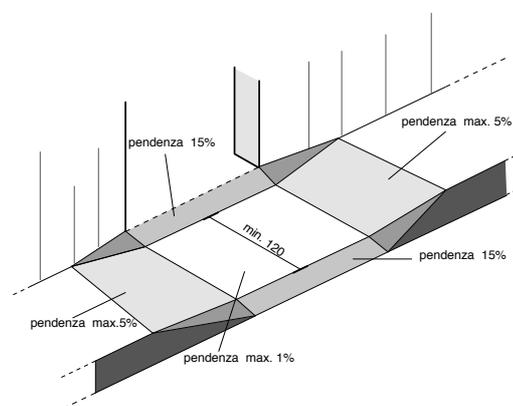
Criticità

Passo carraio inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	8,4
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

112

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire un parcheggio riservato posto a spina di pesce rispetto alla sede stradale. L'area di sbarco deve essere almeno larga cm. 150 ed essere opportunamente collegata con il marciapiede posto in prossimità.

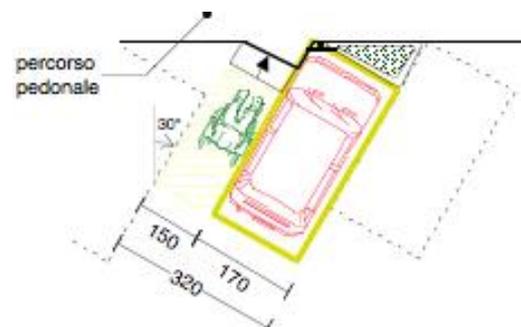
Criticità

Assenza di parcheggio riservato posto a spina di pesce.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 8.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

113

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una pensilina all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale. L'area individuata dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere almeno una panchina, il relativo spazio di sosta per una carrozzina e la struttura di riparo collocata ad un'altezza non inferiore a cm 220 da terra.

Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm 150 ed una larghezza di cm 110, essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo a norme.

Qualora la pensilina presentasse schermature verticali di protezione, lo spazio assegnato alla carrozzina dovrà essere previsto sul lato maggiormente protetto dagli agenti atmosferici. Le pareti, se traslucide, dovranno essere dotate di apposita segnaletica per il riconoscimento dell'ostacolo/servizio da parte delle persone ipovedenti.

Eventuale tabella informativa dovrà essere collocata ad un'altezza di circa cm 140 da terra.

ATTENZIONE !

La pensilina dovrà essere collocata esternamente al percorso pedonale per garantirne la continuità dello stesso da parte di coloro che non sostano nell'area.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 24
 Legge 104/96 art. 26
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 7.2.6)

Note integrative:

Materiale suggerito:

Criticità

Assenza di una pensilina a segnalazione e protezione di uno spazio di sosta (fermata Autobus)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

114

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

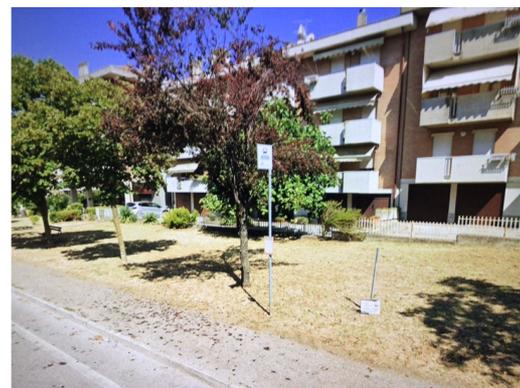
- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

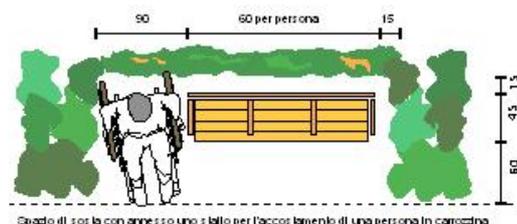
Criticità

Assenza di panca per la seduta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 9

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

115

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Criticità

Assenza di fontana accessibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 13,5,1)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

116

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.

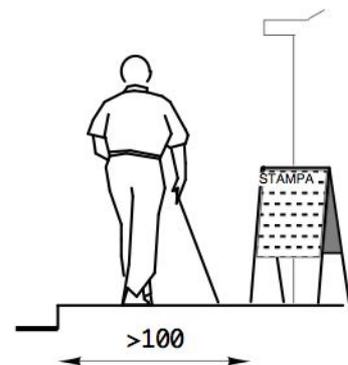
Criticità

Ostacolo costituito da arredi mobili

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.15), 7.2.7)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

117

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

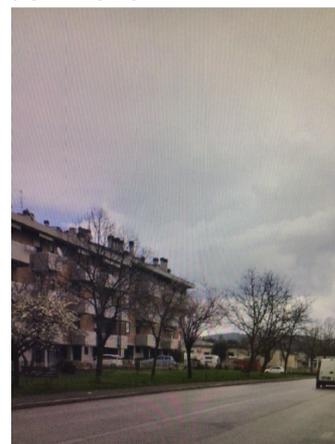
Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

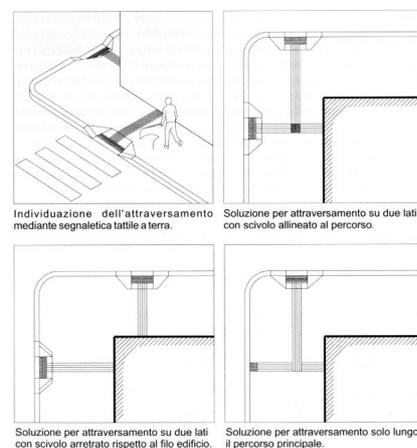
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,2
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

118

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

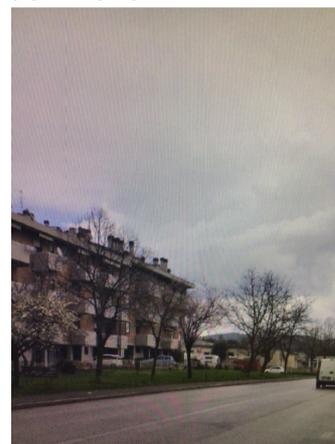
Note integrative:

Materiale suggerito:

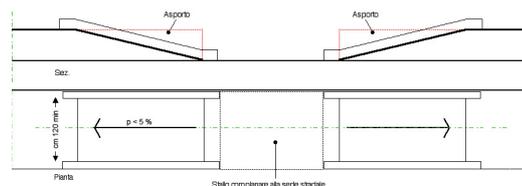
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	8,4
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

119

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento.

L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

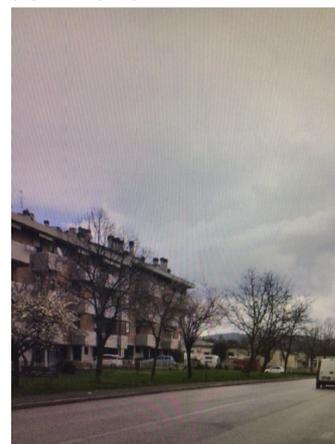
ATTENZIONE !

Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

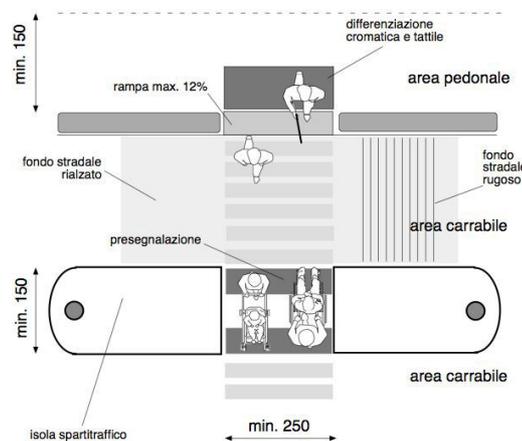
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- D.L. 285/1992 srt. 40 comma 11 (CdS)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	24
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

120

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

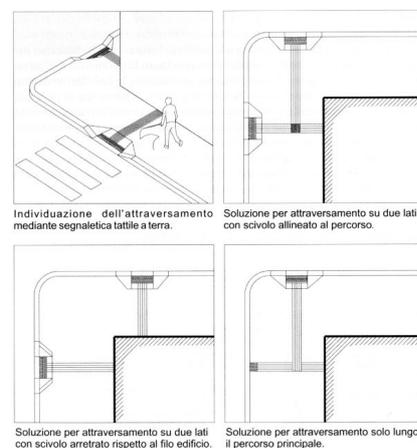
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,2
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

121

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

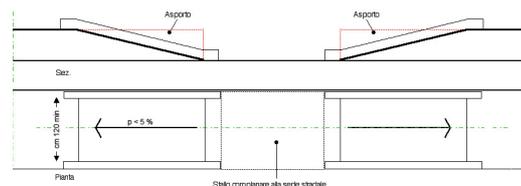
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	6
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

122

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento.

L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

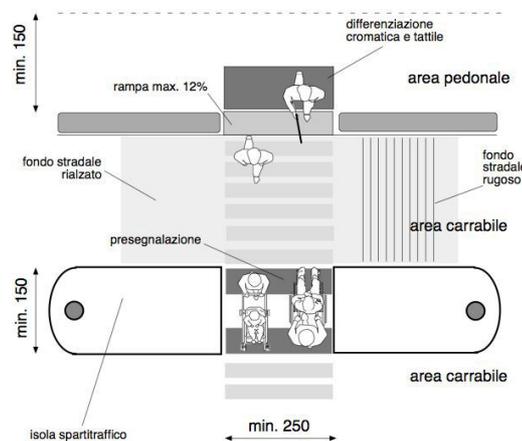
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

D.L. 285/1992 srt. 40 comma 11 (CdS)

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	24
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

123

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

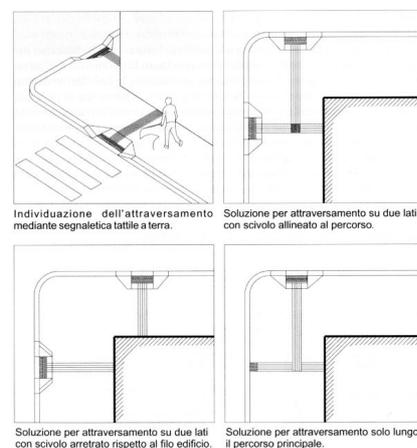
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,2
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

124

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

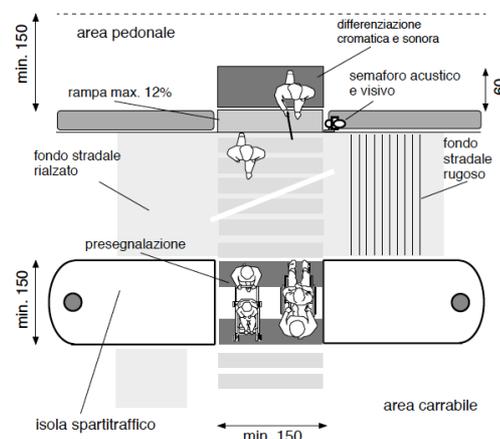
Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 67/06 art. 1 comma 2. ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	6
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

125

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

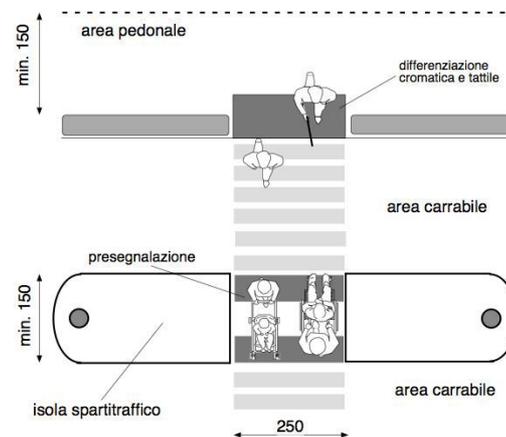
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

126

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

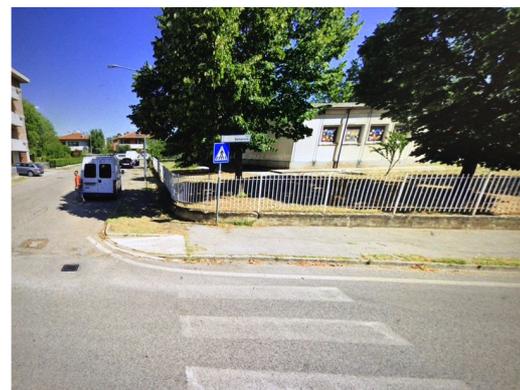
Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

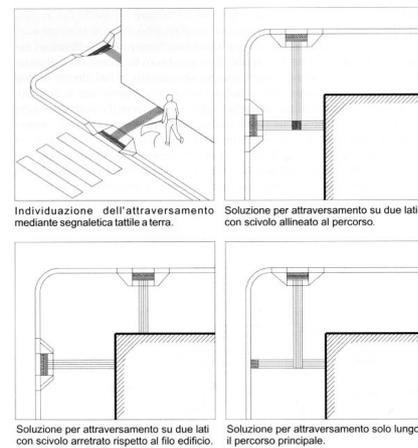
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,2
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

127

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

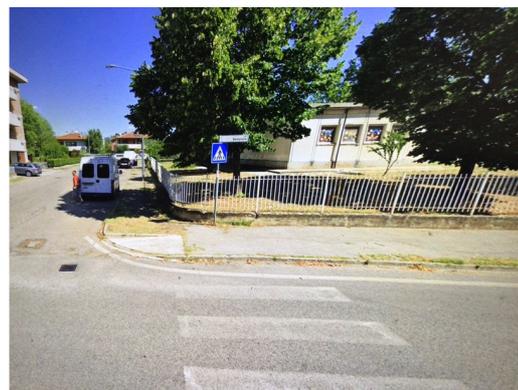
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

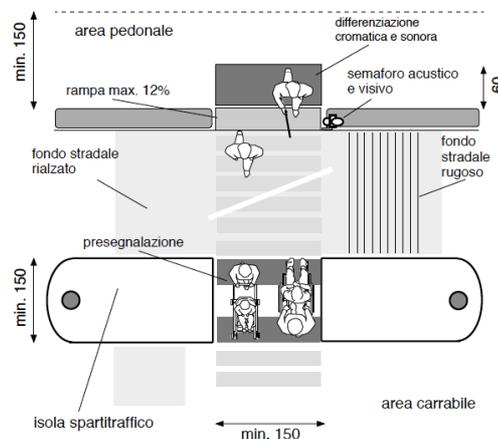
Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 67/06 art. 1 comma 2. ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	3
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

128

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
- Legge 104/92 art. 24
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

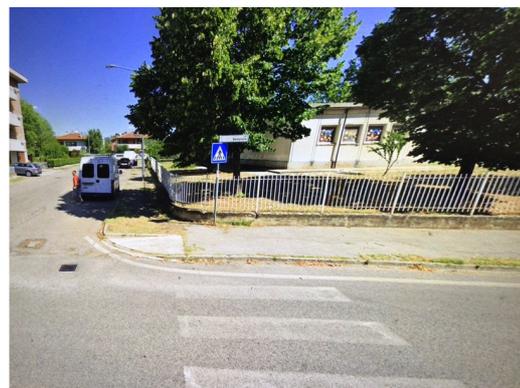
Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

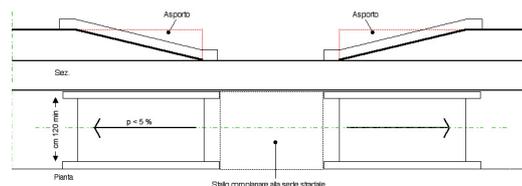
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	6
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

129

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

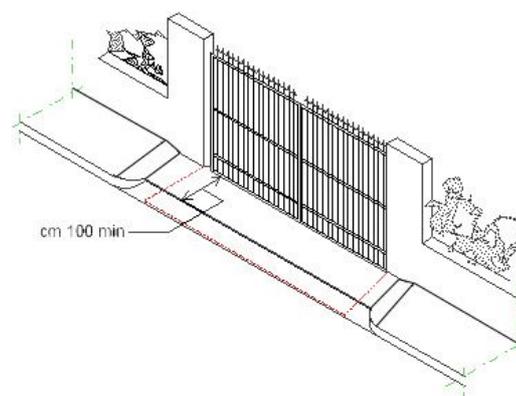
Criticità

Passo carraio inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	3,6
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

130

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Criticità

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	3,6
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

131

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Presegnalare l'ostacolo con una pavimentazione adatta alle esigenze delle persone non vedenti, per una profondità di cm. 100.

Per le persone ipovedenti, diventa necessario distinguere maggiormente l'oggetto, attraverso un adeguato colore di contrasto.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

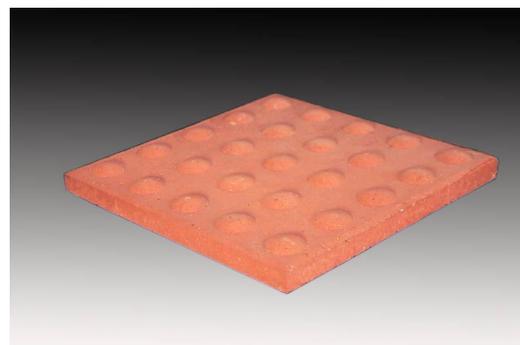
Criticità

Oggetto generico che può essere causa di infortunio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	,08
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
	Costo dell'intervento	<input type="text"/>

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

132

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

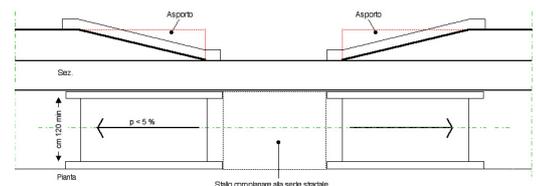
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	10,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

133

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	135
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
Costo dell'intervento		<input type="text"/>

Data del sopralluogo: 12/09/2024

SEMPIONE, VIALE

N. Intervento

134

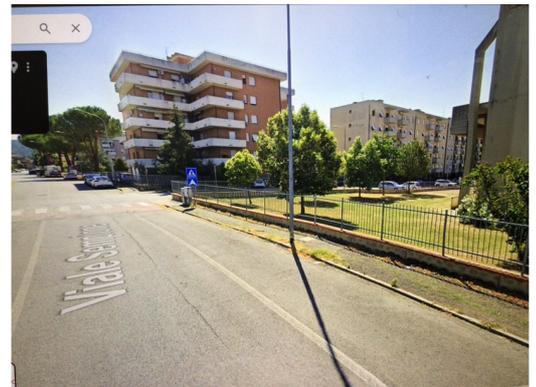
Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotazione di segnaletica verticale permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.

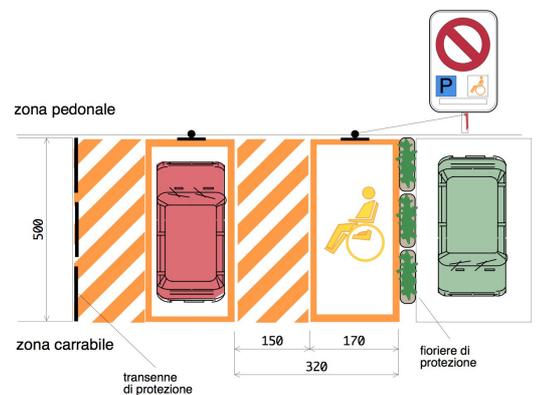
Criticità

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
 D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
 D.P.R. 151/2012
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 8.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

135

SEMPIONE, VIALE

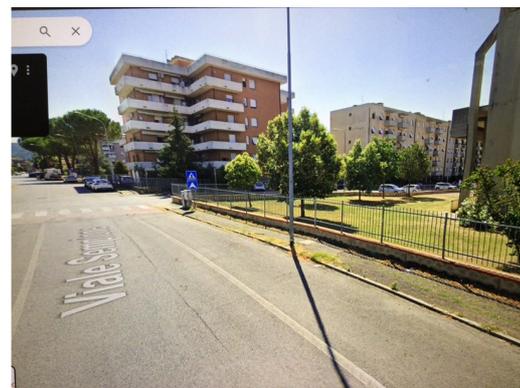
Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento verticale della segnaletica ad almeno cm 220 minimo da terra.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

136

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

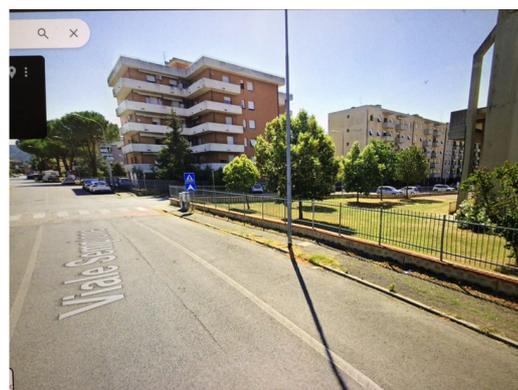
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

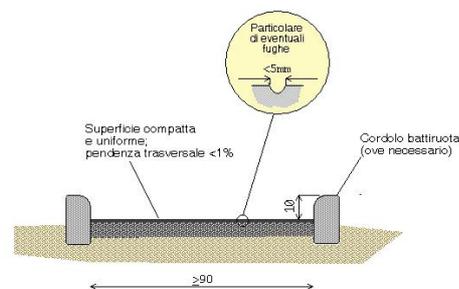
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	135
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

137

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

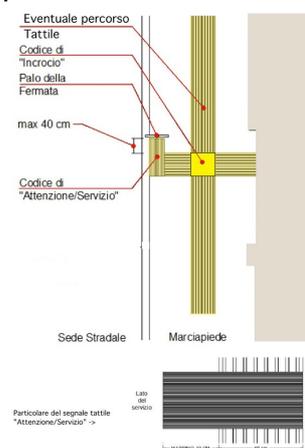
Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

SEMPIONE, VIALE

N. Intervento

138

Descrizione prestazionale dell'intervento

Protezione dall'ostacolo attraverso l'**inserimento di fascia adesiva** o trattamento superficiale, ad aumentare il contrasto cromatico della superficie in vetro, in modo da favorirne la percezione apersone ipovedenti; in alternativa realizzazione di transennatura in metallo o altro materiale idoneo al contesto ambientale.

Criticità

Ostacolo costituito da pensilina - trasparenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 7.2.6)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

139

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	250
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

140

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

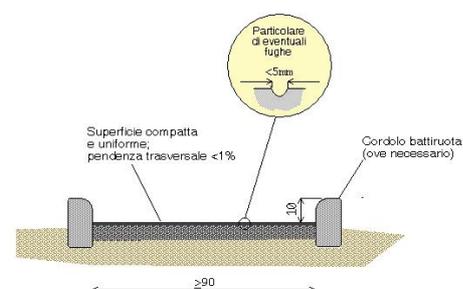
Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	,9
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

141

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

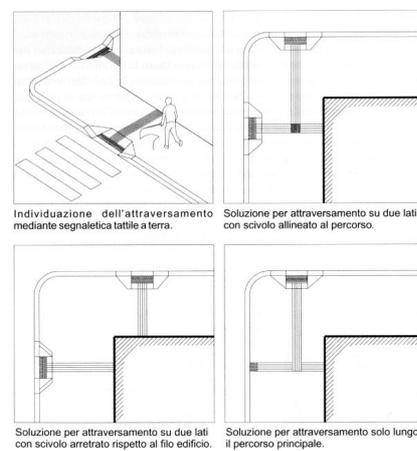
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

142

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

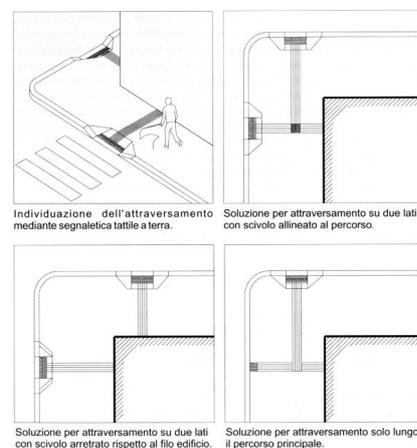
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

143

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

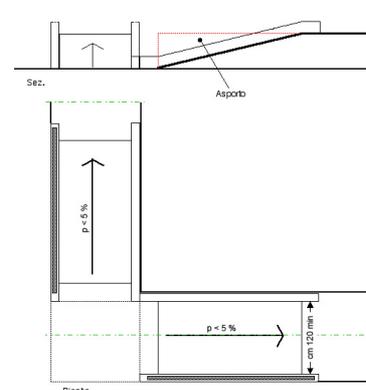
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	0
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

144

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	15
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

145

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.2 - 8.2.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

146

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.

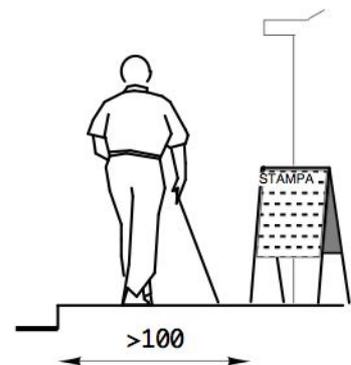
Criticità

Ostacolo costituito da arredi mobili

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.15), 7.2.7)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	3
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

147

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

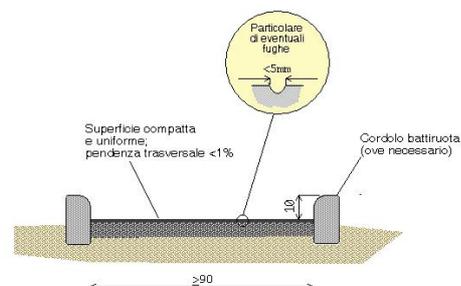
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	150
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

148

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

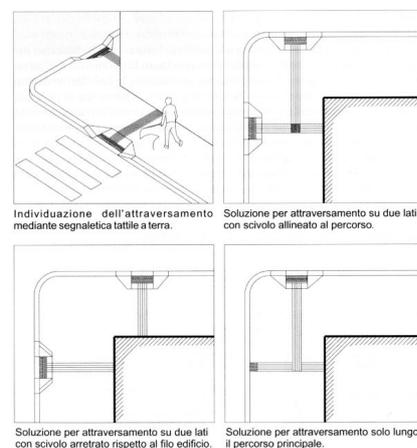
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

149

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

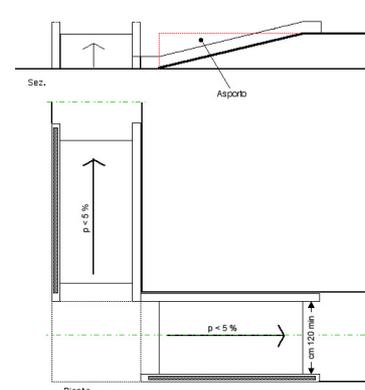
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	13,5
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

SEMPIONE, VIALE

N. Intervento

150

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.2 - 8.2.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

151

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

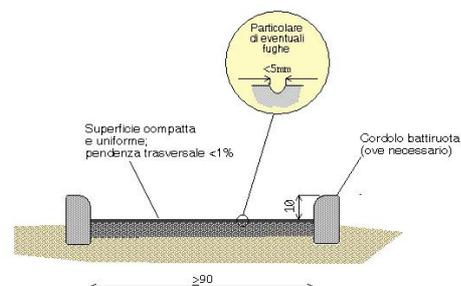
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	135
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

152

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

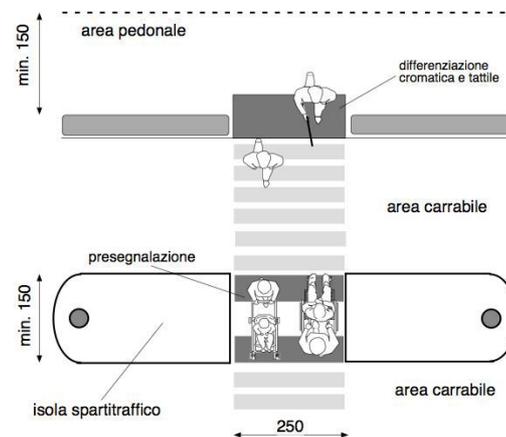
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

153

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

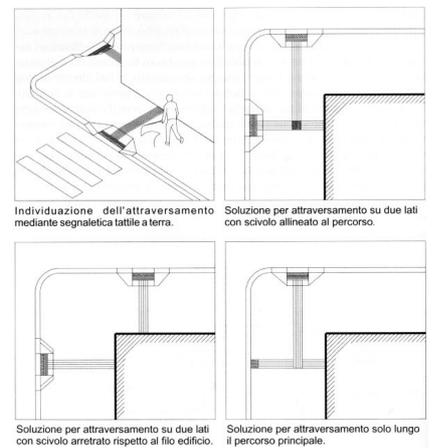
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

154

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

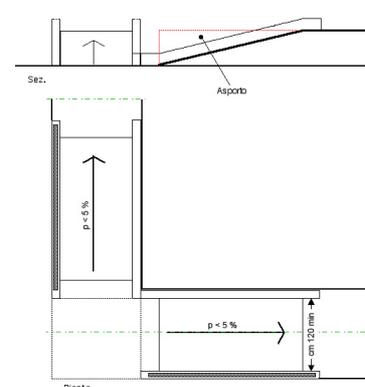
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	9
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

155

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

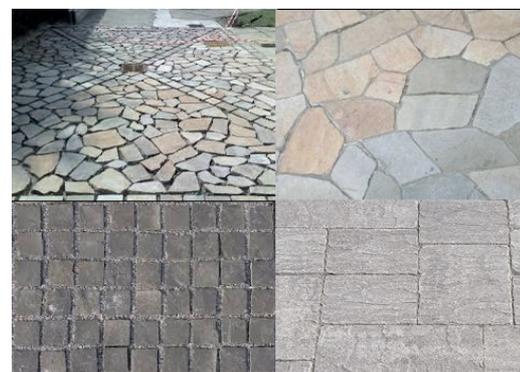
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	135
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

156

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.2 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

157

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

158

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

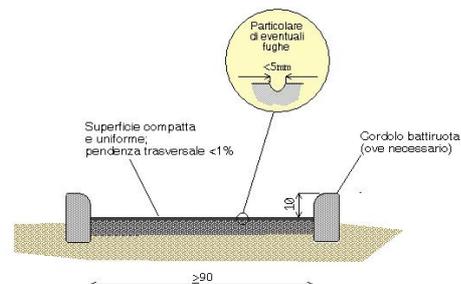
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	12
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

159

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

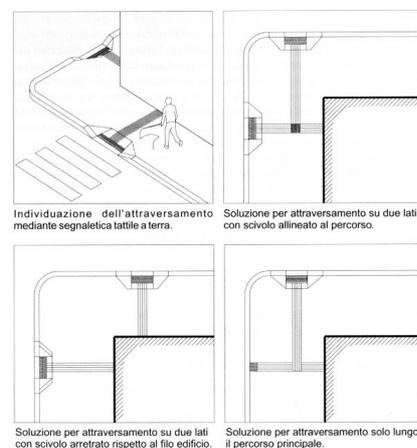
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

160

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

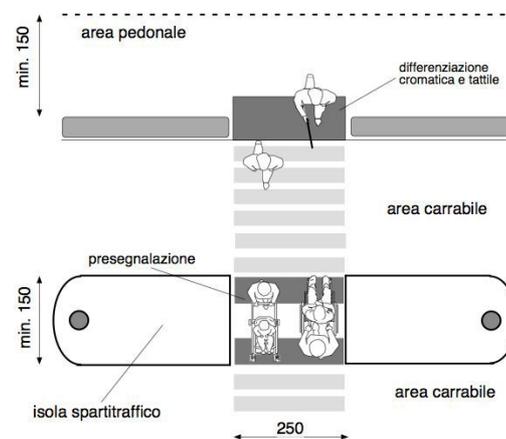
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

161

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

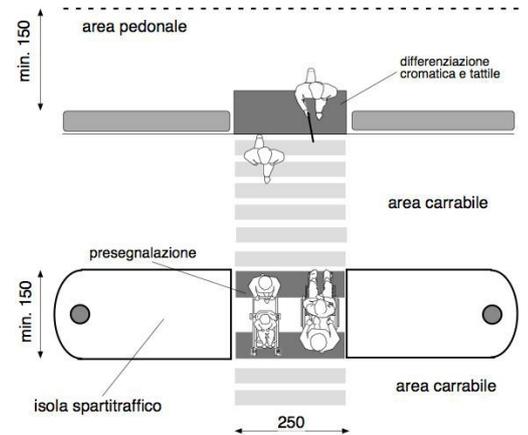
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 6
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

162

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

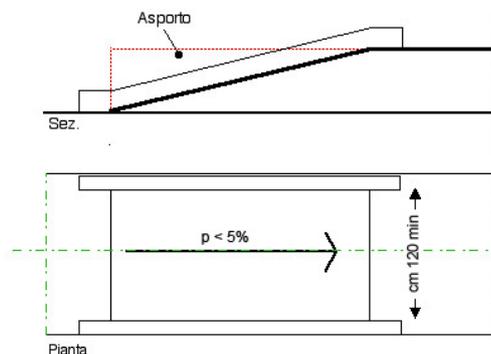
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	8,4
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

163

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

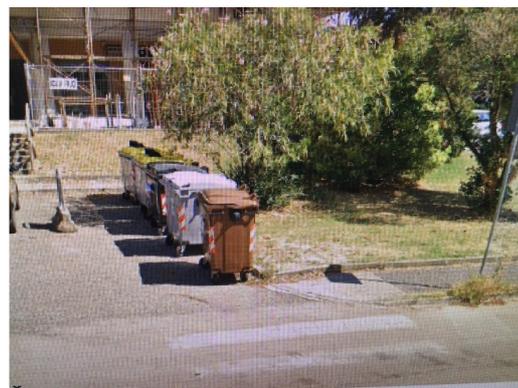
Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

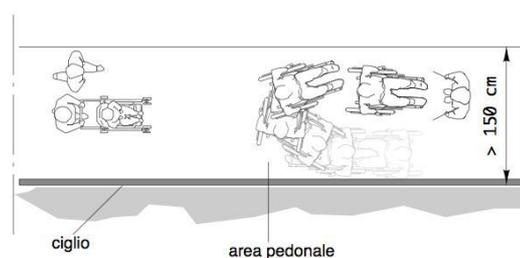
Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	3
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

164

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

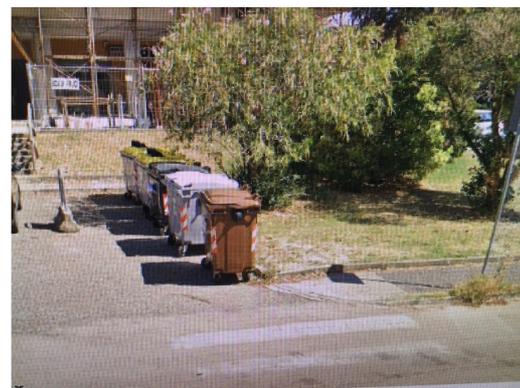
Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

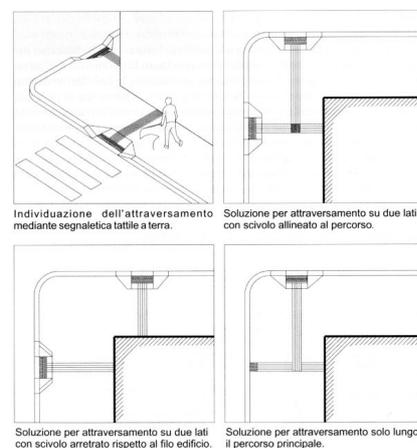
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,2
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

165

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

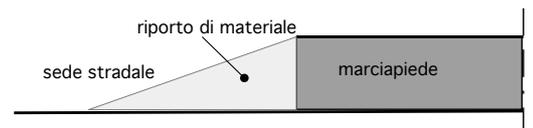
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	2
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

166

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

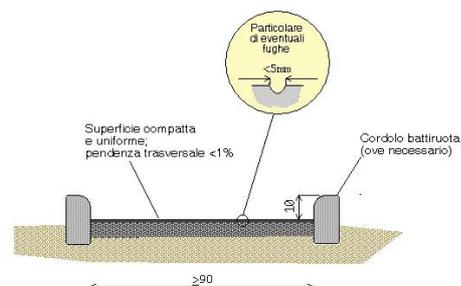
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	45
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

167

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

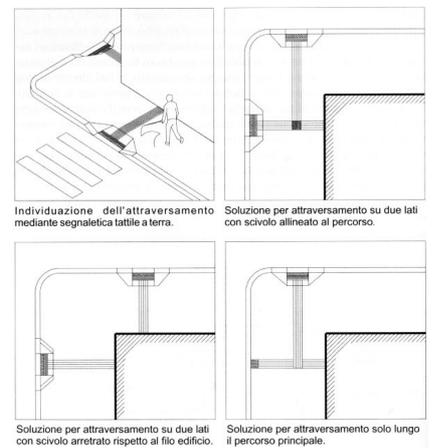
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	6
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

168

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

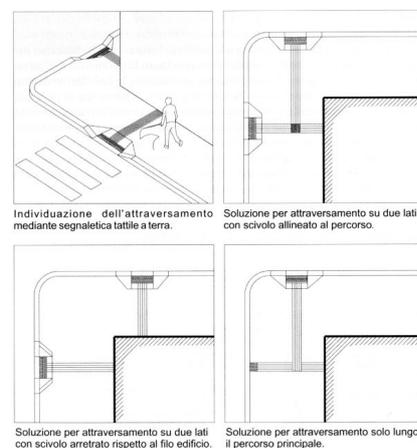
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	6
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

169

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

- [Legge 118/1971 art. 27](#)
- [Legge 41/1986 art. 32](#)
- [Legge 104/1992 art. 24](#)
- [D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1](#)
- [D.P.R. 503/96 art. 4 - 5](#)
- [UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2\), 7.1.4\), 7.1.6\)](#)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

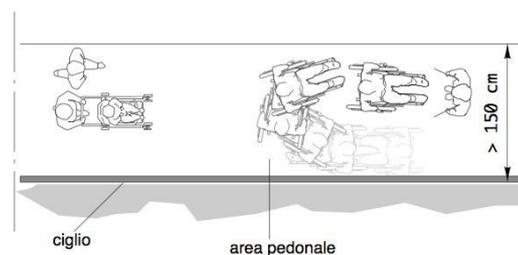
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	75
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

170

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

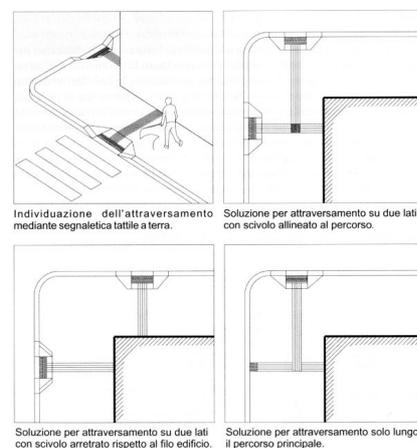
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

N. Intervento

171

SEMPIONE, VIALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

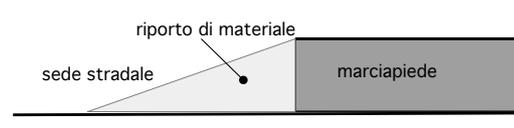
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	4,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 16/09/2024

SPLUGA, VIA

N. Intervento

272

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

273

SPLUGA, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

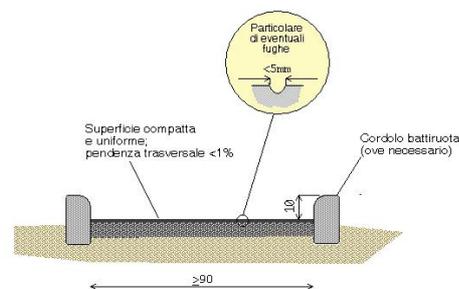
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	75
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

SPLUGA, VIA

N. Intervento

274

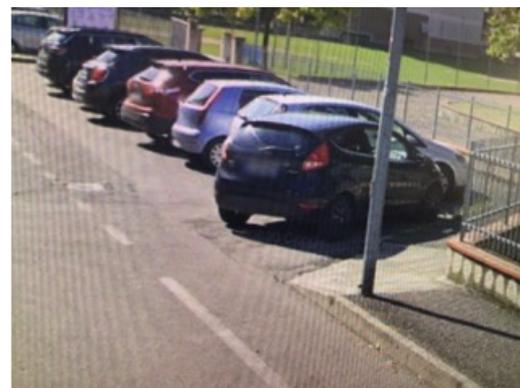
Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

275

SPLUGA, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

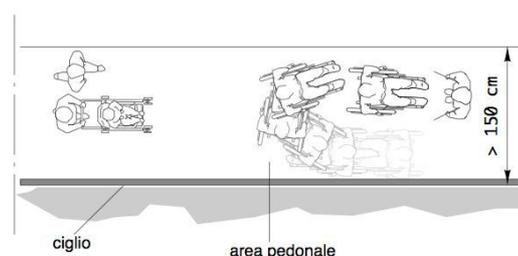
Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	60
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

SPLUGA, VIA

N. Intervento

276

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

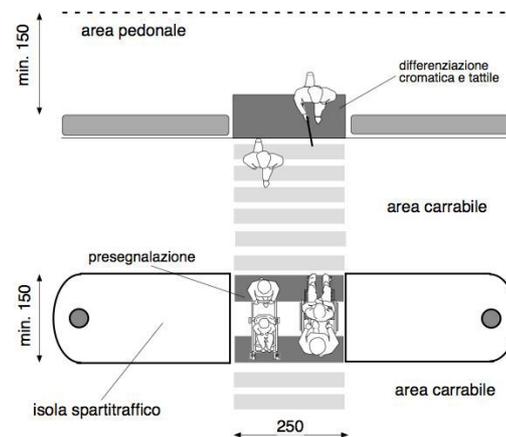
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	36
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

277

SPLUGA, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

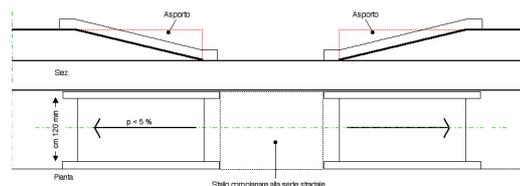
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	33
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

278

SPLUGA, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

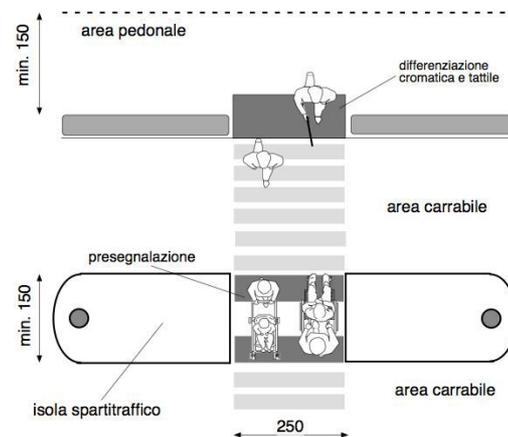
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	36
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 17/09/2024

N. Intervento

57

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm. La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

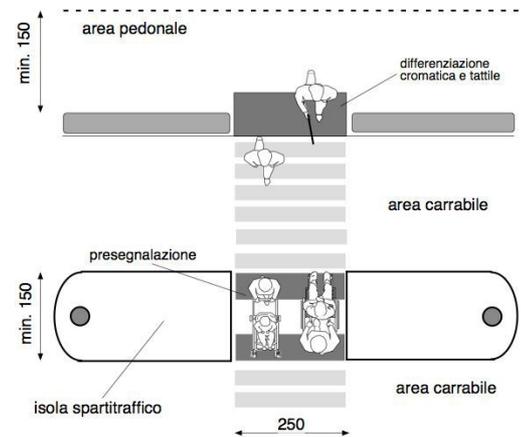
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Manca sonoro

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	21
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

58

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

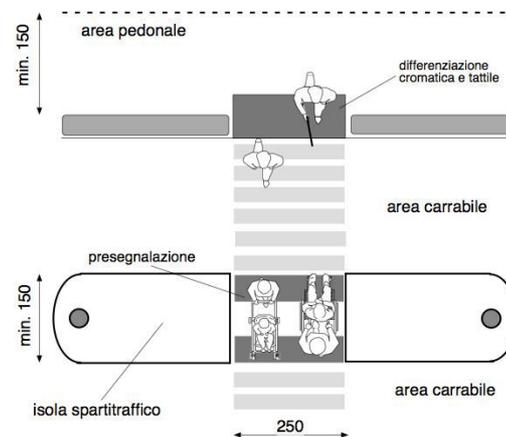
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Manca sonoro

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	21
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

59

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

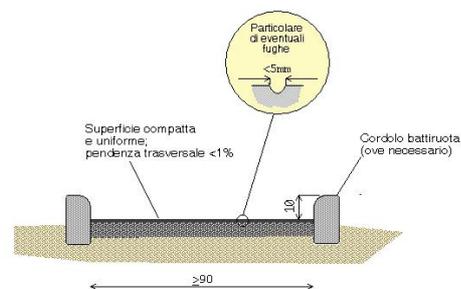
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	45
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

60

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

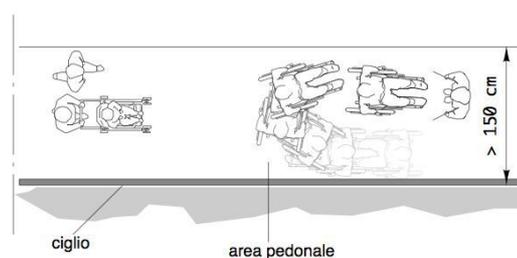
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	150
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

61

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

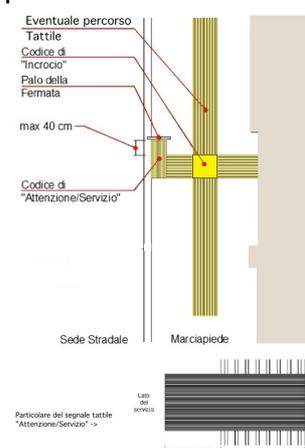
Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	5
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

62

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

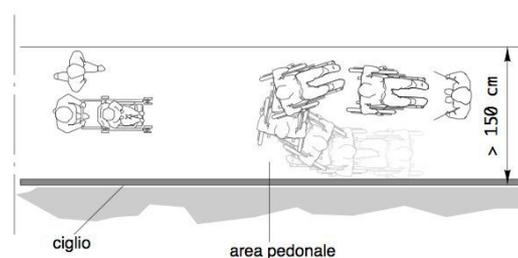
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	96
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

63

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

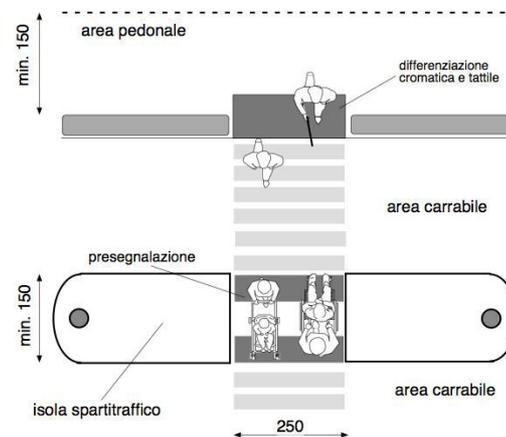
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	14
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

64

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

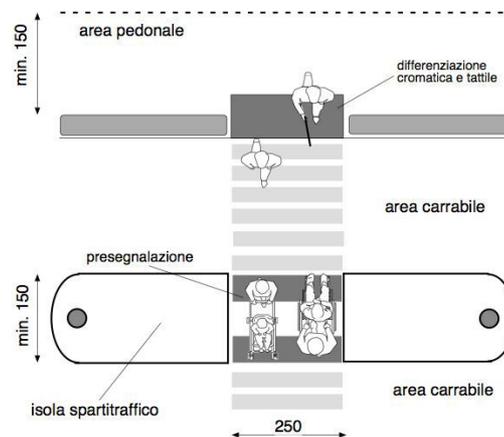
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	30
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

65

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

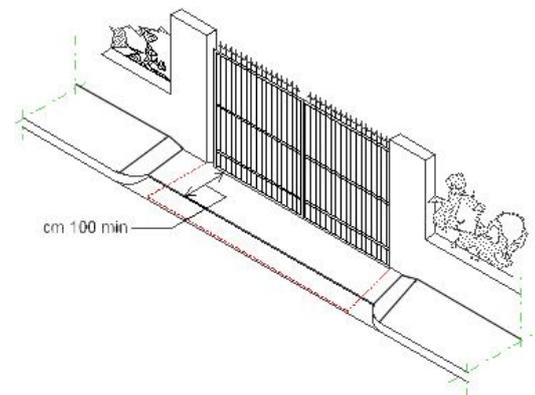
Criticità

Passo carraio inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	6
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

70

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

69

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

- [Legge 118/1971 art. 27](#)
- [Legge 41/1986 art. 32](#)
- [Legge 104/1992 art. 24](#)
- [D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1](#)
- [D.P.R. 503/96 art. 4 - 5](#)
- [UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2\), 7.1.4\), 7.1.6\)](#)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

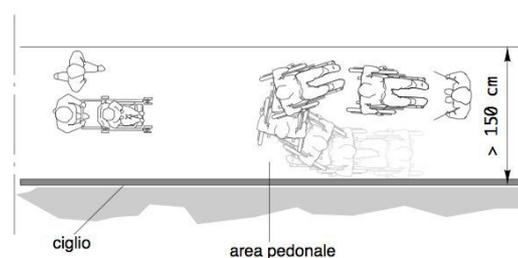
Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	108
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

68

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

ATTENZIONE !

I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
D.L. 285/92 art.29 (CdS)
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15), 7.6

Note integrative:

Materiale suggerito:

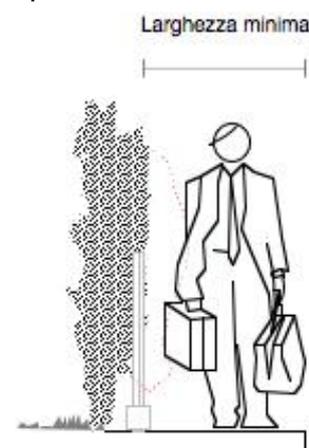
Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

67

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !

Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.

Criticità

Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15), 13.5.2)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

66

TERME, VIA DELLE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 7.1.15)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 12/09/2024

N. Intervento

26

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

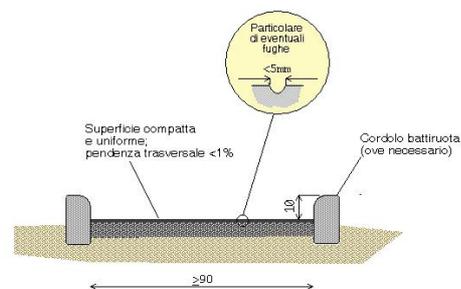
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	138
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

27

TOGLIATTI, VIA

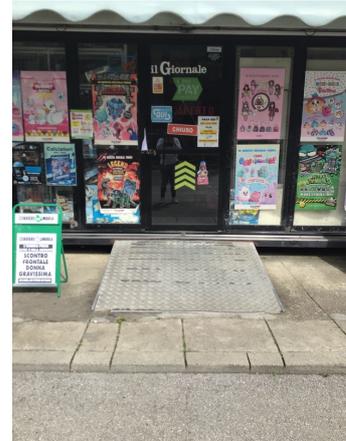
Descrizione prestazionale dell'intervento

Evidenziazione cromatica di serie di gradini, tramite inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini.

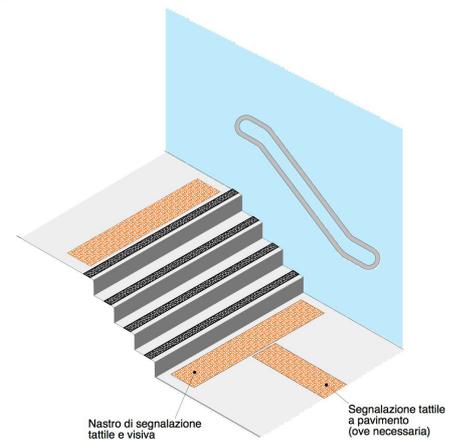
Criticità

Difficoltà di percezione di una differenza di quota

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 10.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,2
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

28

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

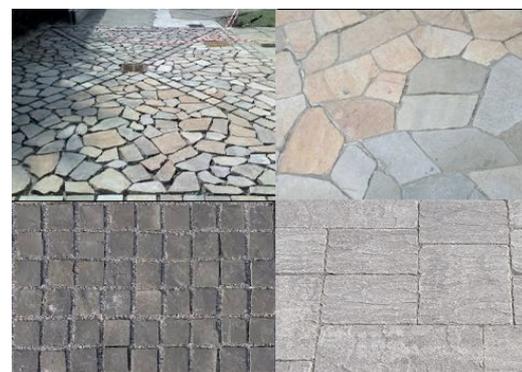
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	8,4
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
	Costo dell'intervento	<input type="text"/>

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

29

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

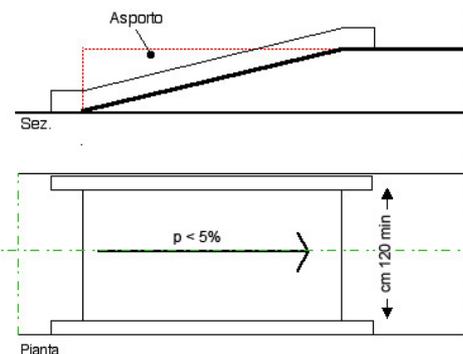
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	22,2
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

30

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

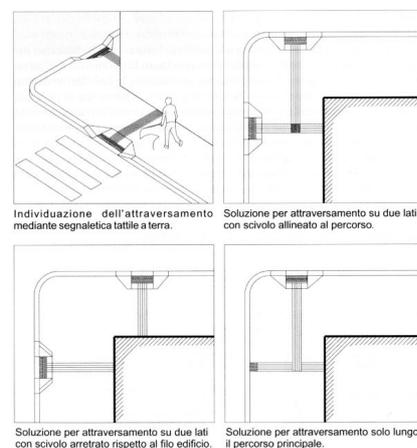
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	3
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

31

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

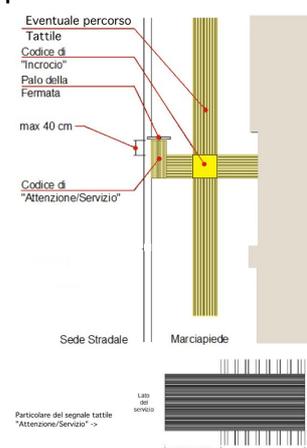
Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,4
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

32

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

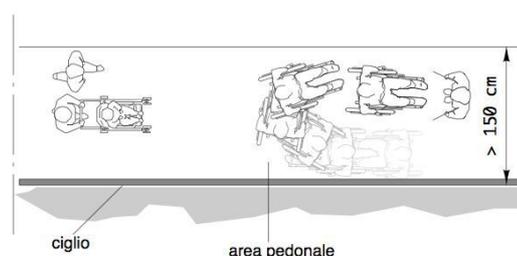
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	14
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

33

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

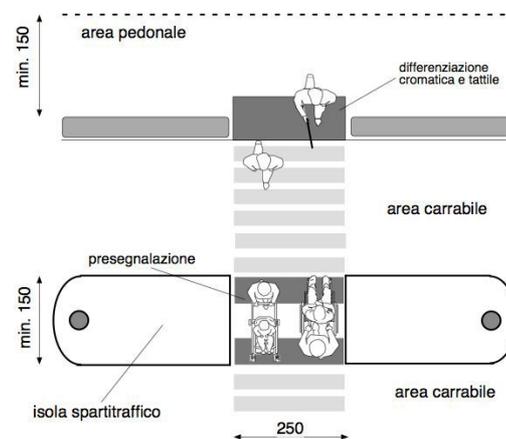
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	21
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

34

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

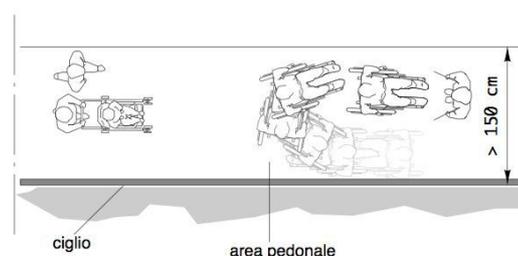
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	8,4
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

35

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

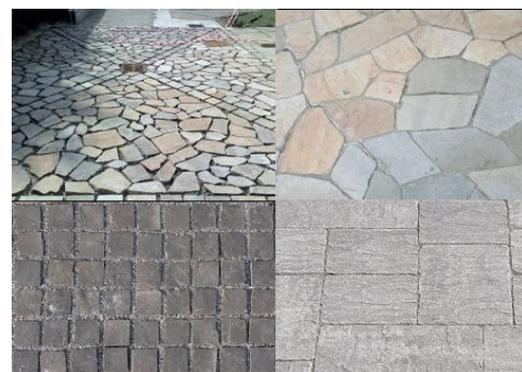
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	28
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

36

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

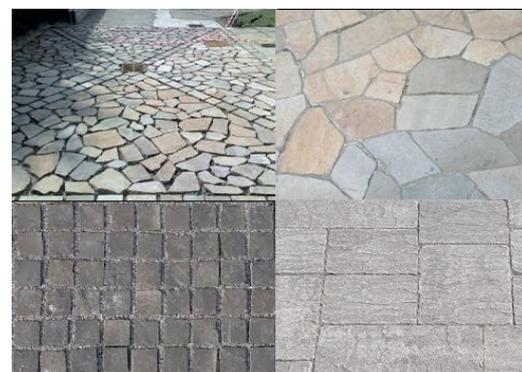
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	28
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

37

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.

La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolevole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucchiolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Legge 104/92 art. 24

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	28,84
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

38

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
 D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
 D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
 Legge 104/92 art. 28. D.P.R. 151/2012
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 8.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

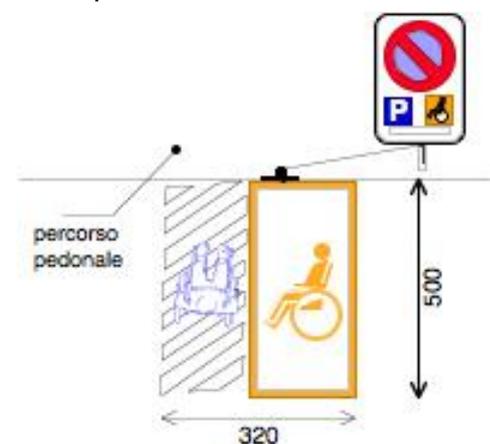
Criticità

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
 (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

39

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
- D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
- D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
- Legge 104/92 art. 28. D.P.R. 151/2012
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 8.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Criticità

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

40

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
 D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
 D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
 Legge 104/92 art. 28. D.P.R. 151/2012
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 8.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

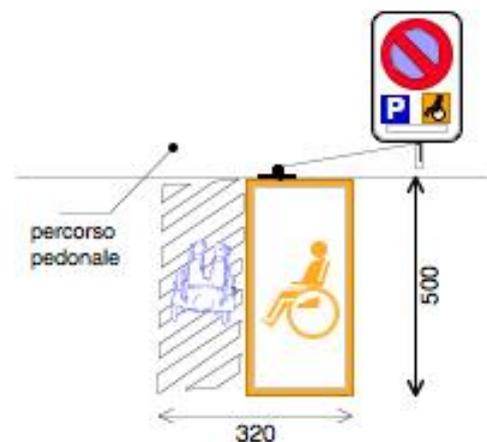
Criticità

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
 (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

41

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

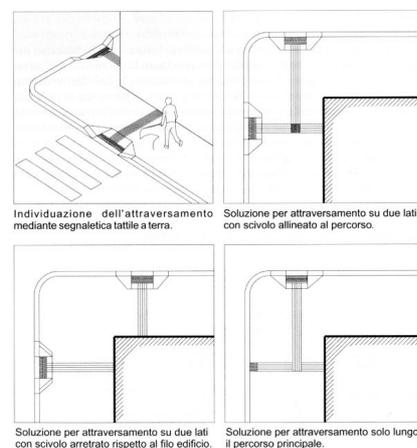
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,20
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

42

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

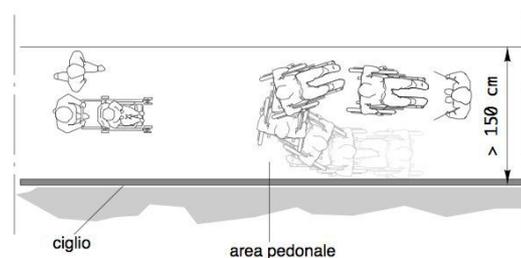
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	8,4
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

43

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

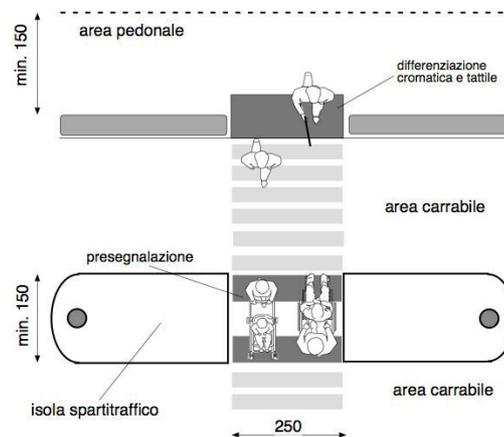
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Ridisegno stalli parcheggio e percorsi pedonali su tutta l'area

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	10
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

44

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

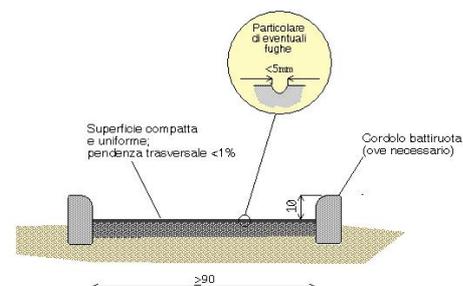
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	7,2
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

45

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento.

L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

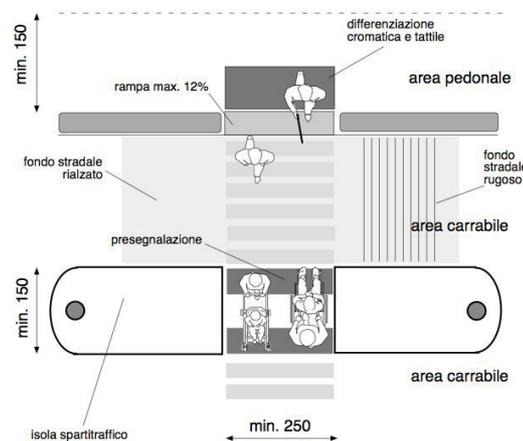
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 503/96 art. 6
- D.L. 285/1992 srt. 40 comma 11 (CdS)
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	21
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

46

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

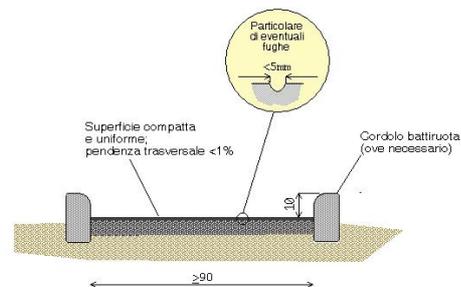
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	18
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

47

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.

La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolevole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, vivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucchiolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Legge 104/92 art. 24

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	5,232
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

48

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

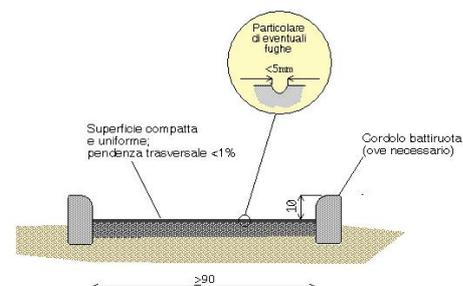
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	10,8
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

49

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

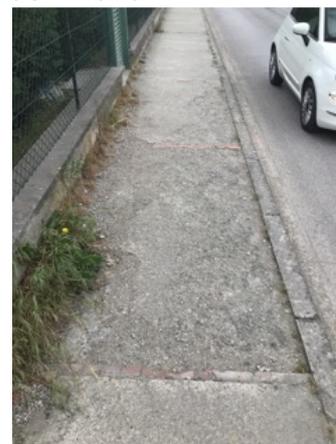
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

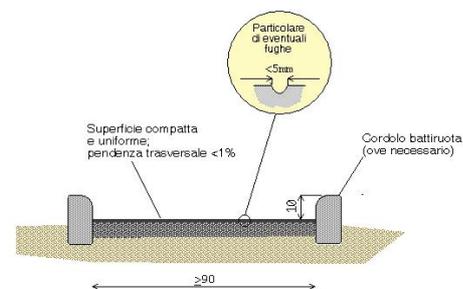
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	7,2
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

50

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

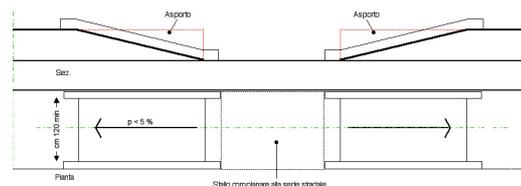
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	8,664
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

51

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

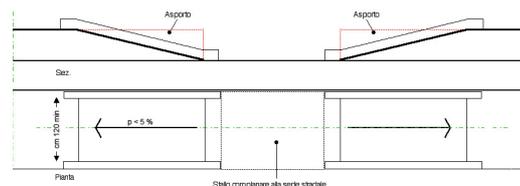
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	8,664
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

52

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

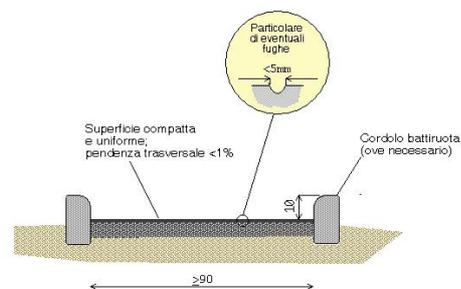
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	3,6
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

53

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm. La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

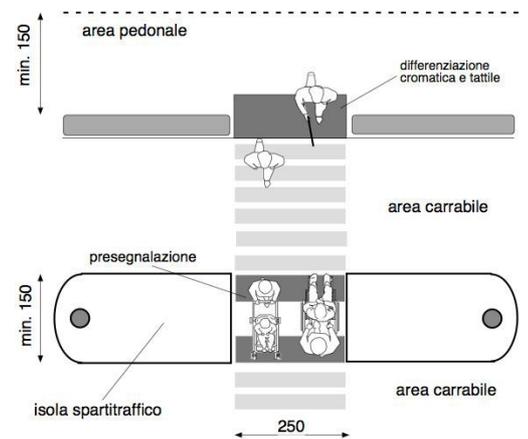
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 6
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.3), 6.4.3.2)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	21
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

54

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

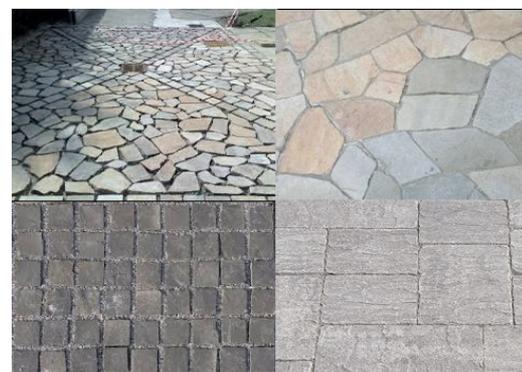
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	3,6
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
	Costo dell'intervento	<input type="text"/>

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

55

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

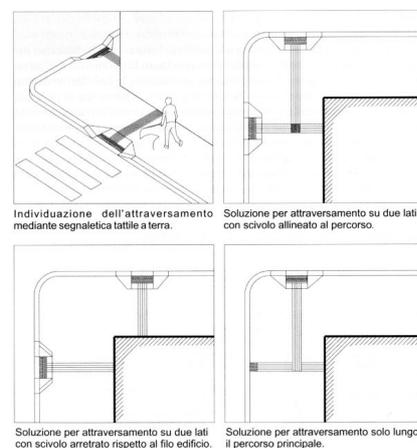
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- ISO/FDIS 23599:2012 (E)
- CEN/TS 15209
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Manca sonoro

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,2
	Costo dell'intervento	

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

56

TOGLIATTI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

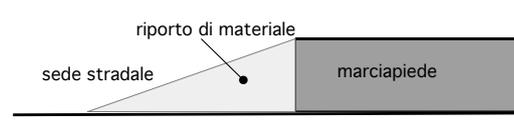
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	2,25
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 18/04/2024

N. Intervento

10

VASARI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

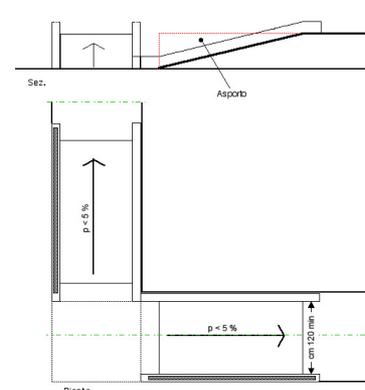
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	17,29
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

11

VASARI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Criticità

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	3,5
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

12

VASARI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Criticità

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	7,2
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

13

VASARI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

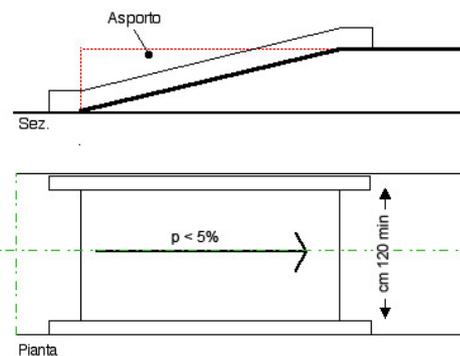
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/92 art. 24
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	7,36
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

14

VASARI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.

La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolevole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucchiolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Legge 104/92 art. 24

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	12
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

15

VASARI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una pensilina all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale. L'area individuata dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere almeno una panchina, il relativo spazio di sosta per una carrozzina e la struttura di riparo collocata ad un'altezza non inferiore a cm 220 da terra.

Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm 150 ed una larghezza di cm 110, essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo a norme.

Qualora la pensilina presentasse schermature verticali di protezione, lo spazio assegnato alla carrozzina dovrà essere previsto sul lato maggiormente protetto dagli agenti atmosferici. Le pareti, se traslucide, dovranno essere dotate di apposita segnaletica per il riconoscimento dell'ostacolo/servizio da parte delle persone ipovedenti.

Eventuale tabella informativa dovrà essere collocata ad un'altezza di circa cm 140 da terra.

ATTENZIONE !

La pensilina dovrà essere collocata esternamente al percorso pedonale per garantirne la continuità dello stesso da parte di coloro che non sostano nell'area.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 24

Legge 104/96 art. 26

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 7.2.6)

Note integrative:

Materiale suggerito:

Criticità

Assenza di una pensilina a segnalazione e protezione di uno spazio di sosta (fermata Autobus)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

16

VASARI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

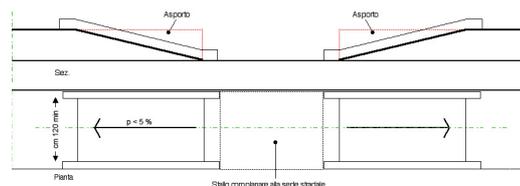
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	18,46
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

17

VASARI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

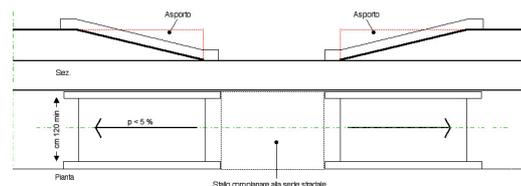
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	18,46
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

18

VASARI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
- D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
- D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
- Legge 104/92 art. 28. D.P.R. 151/2012
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 8.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Criticità

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024

N. Intervento

19

VASARI, VIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

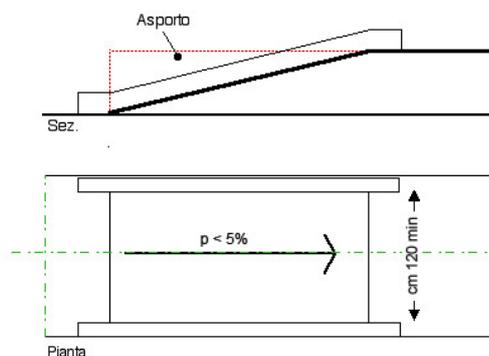
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	14,445
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	

Data del sopralluogo: 08/04/2024